

**ISTITUTO COMPrensIVO MARCELLINE**  
**- Tommaseo -**



**Piano Triennale Offerta Formativa**

art. 1, comma 14 L. 107/2015

**ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE**  
**COMPrensIVO PARITARIO**

Scuola dell'Infanzia D.M. 28.02.01

Scuola Primaria D.M. 22.05.01 – D.M. 475 03.06.08

Scuola Secondaria I grado D.M. 28.02.01

*Piazzale Tommaseo 1 - 20123 MILANO - tel.02/48006864*

*e.mail [segreteria didattica@marcellinetommaseo.it](mailto:segreteria didattica@marcellinetommaseo.it)*

## INDICE

### SEZIONE A

#### **1. Identità e Missione della Scuola**

- L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo
- L'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina

#### **2. Progetto e Metodo Educativo**

- Progetto educativo
- Il metodo
- Patto educativo di corresponsabilità
- Rapporto scuola-famiglia

#### **3. Organigramma dell'Istituto Comprensivo**

- Dirigenza e collaboratori
- Servizi generali
- Servizi scolastici (orari, mensa, medico, recapiti, reclami)

#### **4. Strutture dell'Istituto**

- Dotazioni tecnologiche e laboratori
- Spazi educativi e sportivi
- Biblioteca e ambienti di studio

#### **5. Organizzazione Scolastica**

- Calendario scolastico e orari delle lezioni
- Scelte metodologiche
- Didattica esperienziale "Dentro/Fuori la scuola"
- Curricolo Cambridge e Aptis ESOL
- Didattica inclusiva e personalizzata

#### **6. Curricolo Verticale e Competenze Chiave**

- Continuità e raccordo tra ordini di scuola
- Educazioni trasversali

- Competenze chiave europee
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale e sostenibilità

## **7. Verifica e Valutazione**

- Verifica formativa e sommativa
- Strumenti di registrazione e feedback
- Modalità di recupero e potenziamento

## **8. Valutazione della Qualità della Scuola**

- 8.1 Sistema qualità e monitoraggio
- 8.2 Piano di miglioramento

## **SEZIONE B**

### **1. Offerta Formativa – Pilastri del Curricolo Verticale**

- 9.1 Lingue straniere (inglese, spagnolo/francese)
- 9.2 La musica (curricolo verticale, coro, metodo Orff)
- 9.3 Logica, matematica e STEM

### **2. Area 0-6 (Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia)**

- 10.1 Pedagogia e approccio educativo
- 10.2 Metodo SIIMUS – Scuole dell'Infanzia ad Indirizzo Musicale
- 10.3 Progetto InnovaMat (matematica per l'infanzia)
- 10.4 Progetto Lingue
- 10.5 Sezione Primavera (progetto educativo, didattica, ateliers, iscrizioni)
- 10.6 Scuola dell'Infanzia (progetto educativo, ateliers, attività integrative, iscrizioni)

### **3. Scuola Primaria**

- 11.1 Progetto educativo
- 11.2 Organizzazione oraria e curriculum
- 11.3 Metodologie didattiche e strumenti
- 11.4 Valutazione e potenziamento

#### **4. Scuola Secondaria di I Grado**

- Progetto educativo e didattico
- Curricolo disciplinare
- Modalità di valutazione
- Attività di potenziamento pomeridiane opzionali e Ampliamento offerta formativa
- Lingue e certificazioni
- Attività laboratoriali e orientamento
- Attività sportive

#### **5. Per la scuola e oltre la scuola**

- Educazione alla Cittadinanza e al Valore Sociale
- Educazione civica
- Educazione alla sicurezza e prevenzione cyberbullismo

#### **5. Per la scuola e oltre la scuola**

- Formazione cristiana e solidarietà
- Eventi e open day interattivi
- Sportelli di ascolto e benessere psicologico

### **APPENDICE**

#### **Regolamento e Rapporti con le Famiglie**

- Norme di comportamento
- Regole organizzative e disciplinari
- Comunicazioni scuola-famiglia

#### **Piano di miglioramento**

#### **Piano annuale per l'inclusione**

## INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo comprende la Scuola dell'Infanzia, con Sezione Primavera, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale che definisce l'identità educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo e ne delinea la progettualità per il triennio di riferimento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato in conformità alle disposizioni legislative vigenti, che regolano il sistema scolastico italiano e ne definiscono gli obiettivi formativi.

### ***Finalità principali del PTOF sono:***

- Garantire un'offerta formativa inclusiva e di qualità, in grado di rispondere ai bisogni educativi degli studenti e di valorizzare le loro potenzialità.
- Promuovere il successo formativo e la crescita personale degli alunni, attraverso percorsi didattici innovativi, personalizzati e motivanti.
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali, essenziali per la formazione del cittadino del XXI secolo, con particolare attenzione al pensiero critico, alla creatività, alla comunicazione e alla collaborazione.
- Sostenere l'educazione alla cittadinanza attiva, ai valori della legalità, della solidarietà e della convivenza civile, rafforzando il legame tra scuola e territorio.
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative, affinché gli studenti possano acquisire competenze adeguate alle sfide della società contemporanea.
- Promuovere l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Valorizzare il multilinguismo e le competenze linguistiche, attraverso il potenziamento delle lingue straniere e l'accesso a certificazioni internazionali.
- Incentivare il benessere scolastico e il supporto psico-educativo, affinché ogni studente possa vivere la scuola come un ambiente sicuro, accogliente e stimolante.
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio, promuovendo il dialogo, la partecipazione e la condivisione di obiettivi educativi comuni.

Il PTOF, dunque, non è solo un documento programmatico, ma uno strumento dinamico che guida l'azione educativa e organizzativa dell'Istituto, adattandosi ai bisogni della comunità scolastica e alle trasformazioni sociali.

## ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA

*“Lo sguardo amichevole rivolto al nostro mondo, l’ascolto paziente, devono concretizzarsi in ACCOGLIENZA ... il nostro modo di prenderci cura della società deve rappresentare la nostra missione primaria e fondamentale”*

Madre Mariangela Agostoni – 2010



## A. IDENTITÀ E MISSIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo è una scuola Paritaria Cattolica che accoglie allievi dalla sezione Primavera alla scuola Secondaria di I grado.

E' una scuola che fa parte dell'Istituto Internazionale delle suore di Santa Marcellina, Istituto che opera in diverse parti del mondo incontrando circa 25.000 studenti e giovani.

Il nostro progetto educativo si realizza in un ambiente di vita di ispirazione cristiana cattolica e favorisce la fusione tra conoscenze e valori fondamentali.

Il nostro curriculum didattico prevede un programma di studi che si propone di formare persone dallo spirito aperto, umanamente mature, professionalmente competenti e responsabili, educate ad essere buoni cittadini e buoni cristiani secondo l'intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, secondo cui *"l'oggetto principale dell'educare è formare persone virtuose e sante"*

### **180 ANNI DI STORIA...**

#### **Monsignor Luigi Biraghi, fondatore**

Nato a Milano nel 1801, ordinato sacerdote nel 1825, mons. Biraghi ha dedicato la sua vita al ministero sacerdotale, all'insegnamento e alla sua funzione di direttore spirituale del Seminario Maggiore di Milano. Nel 1838, a Cernusco, monsignor Luigi Biraghi fondò la congregazione delle Suore di Santa Marcellina con il chiaro intento di contribuire al rinnovamento della società attraverso l'educazione e la scuola. Cofondatrice delle Marcelline è *Marina Videmari*, prima a seguire e a concretizzare l'intuizione del Fondatore. Luigi Biraghi muore l'11 agosto 1879 a Milano e viene proclamato Beato il 30 aprile 2006 dal Cardinale Dionigi Tettamanzi.

#### **Santa Marcellina, ispiratrice**

Le Suore Marcelline devono il loro nome a Marcellina, sorella di S. Ambrogio, vescovo di Milano nel IV secolo. Il fondatore della Congregazione delle Marcelline, monsignor Luigi Biraghi, la sceglie come patrona per le sue religiose, invitandole a seguire il suo esempio di vita umana, cristiana e religiosa.

Marcellina educò i suoi due fratelli più giovani e diede origine ad un gruppo di giovani donne dedite all'evangelizzazione.

#### **Dal 1906 il TOMMASEO**

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca il Tommaseo contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il Tommaseo entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative che lo porteranno ad essere quello che è oggi: Istituto Comprensivo, Liceo Scientifico, Linguistico, Istituto Tecnico Economico ad indirizzo turismo-quadriennale.

## 2. PROGETTO E METODO EDUCATIVO

### Progetto Educativo

Il progetto educativo dell'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, dal quale derivano le scelte dei contenuti delle discipline e dei diversi curricula, ha le sue radici nell'antropologia cristiana e nel carisma proprio indicato dal Beato Biraghi ed attuato dalla co-fondatrice Marina Videmari. Coinvolge i bambini, i ragazzi e le famiglie che desiderano frequentare la nostra scuola e si propone di contribuire alla riuscita umana, sociale e cristiana di ciascuno. Si sviluppa intorno ad alcuni pilastri fondamentali:

- 1. La considerazione della persona come unica e irripetibile**, consapevolezza che invita a guardare le peculiarità di ciascuno, ad individuare la forza creativa e ad accompagnare ciascuno verso il proprio compimento.
- 2. La formazione integrale della persona**, raggiunta attraverso la conoscenza della Realtà, lo sviluppo delle competenze personali ed un percorso di crescita della propria umanità.
- 3. L'orientamento della persona**, attraverso l'istruzione e la formazione critica del pensiero, ma anche attraverso un percorso alla scoperta del senso della propria vita, inteso come assunzione di responsabilità nell'oggi.
- 4. La forza di una comunità che educa**, che crea un ambiente dentro il quale sono guidate e stimolate sia l'intelligenza che la creatività, ma anche educate e sollecitate l'emotività e l'affettività attraverso l'esempio di persone adulte serene e realizzate.

Per questo gli educatori e gli insegnanti si impegnano a cercare metodi di insegnamento efficaci, dinamici, vicini alla vita, capaci di stimolare la motivazione profonda e spesso insospettata degli studenti.

Per questo si formano e si aggiornano non solo sui contenuti inerenti la propria disciplina, ma anche sulle principali linee educative marcelline condividendole e vivendole così da renderle efficaci per l'oggi.

Il Progetto Educativo si sviluppa nel cuore dello scorrere del tempo e delle culture: solo attraverso una attiva e viva attenzione al contesto umano in cui il progetto prende forma e senso, si possono discernere i segni del futuro e con i ragazzi e i giovani dare vita al domani

### Il Metodo

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, uno stile che pone al centro la *relazione educativa* e che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, lealtà e collaborazione.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza costante degli educatori, nella condivisione dell'impegno culturale, ma anche del divertimento: una presenza vigile ed affettuosa, ferma ed empatica che, attraverso la preparazione qualificata nell'insegnamento e l'esempio del proprio modo di vivere, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente e del giovane verso la sua piena realizzazione.

Si realizza anche attraverso *la cura* della relazione educativa, che significa esercizio nell'ascolto attento di ciascun allievo per renderlo attivo e consapevole della propria maturazione sia culturale che umana.

Da sempre il nostro metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'allunno, qualunque sia la sua età.

L'Istituto ha come sua peculiarità la fedeltà alla *preziosa certezza* di monsignor Biraghi nella forza creativa delle giovani generazioni e nella loro capacità di rinnovare continuamente la società.

Per questo vuole educatrici ed educatori consapevoli, maturi, totalmente rivolti al bene di chi educano: *“Spiegate le cose più utili e non le cose che eccitano ammirazione. Non vi affannate troppo, non gridate troppo”*. La pedagogia propria delle Marcelline richiede quindi studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente che porta a rinnovare continuamente metodi, programmi e preparazione in campo educativo

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Ai sensi del DPR 235/2007, del DM 16/2007, del DM 30/2007, delle Nuove linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo del 2015, e dell'aggiornamento Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo dell'ottobre 2017, è predisposto un patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica, luogo dove gli studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. E' richiesta la sottoscrizione di tale documento da parte dei genitori e degli alunni, per favorire la realizzazione di un'alleanza educativa fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.

### **Rapporto Scuola- Famiglia**

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli ed ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si esprima la personalità di ciascuno. La scuola collabora e interagisce con la famiglia per la crescita dei bambini e dei ragazzi, creando incontri occasionali e/o sistematici per consentire uno scambio di informazioni relative soltanto al percorso didattico-educativo.

- Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

I canali per poter comunicare con i docenti sono i seguenti: il registro online, la mail istituzionale del docente e l'agenda dell'alunno.

All'inizio dell'anno scolastico vengono definiti gli orari, le modalità e le date delle assemblee di classe all'interno del piano annuale e le attività funzionali all'insegnamento.

### **Orari di ricevimento docenti**

I docenti comunicheranno le proprie modalità di ricevimento all'inizio dell'anno scolastico.

In orario scolastico i genitori possono conferire con gli insegnanti solo se convocati o per urgenti comunicazioni.

In ogni caso non è consentito interrompere o ritardare il regolare svolgimento delle lezioni.

E' comunque necessario prendere appuntamento con il docente, attraverso il registro online.

La Preside riceve previo appuntamento scritto - anche via mail - o telefonico.

### 3. ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo è organizzato secondo le linee della Dirigenza Partecipata declinando incarichi e responsabilità secondo le competenze di ciascuno, così da assicurare la creazione e il mantenimento di una struttura formativa ed educativa efficace.

**CAPO DI ISTITUTO:** suor Monica Ceroni

**Coordinatore delle attività educative e didattiche:** Simona Peterlin

**Collaboratore Vicario Scuola Infanzia:** Viviana Cordella

**Collaboratori Vicari Scuola Primaria:** Laura Merli, Susanna Bertolotti

**Collaboratori Vicari Scuola sec. di I grado:** Silvia Anselmi, Elena Salvato, Erica Tomasini

**Responsabile gruppo lavoro per l'inclusione (GLI):** Anna Aglietti

**Responsabile dipartimento Lingue:** Tomasini Erica

**Responsabile comunicazione di Istituto:** Rabito Silvia

**Responsabile commissione viaggi e attività sportive:** Elena Salvato

**Segretaria Amministrativa:** Gloria Guagnini

**Segreteria didattica:** Rita Sangiovanni e Simona Botta

**Responsabile della Sicurezza:** Silvia Anselmi

**Sistema Qualità:** Sabina Arnaboldi

Nell'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo è possibile proseguire gli studi, garantendo la continuità didattica ed educativa, nei seguenti corsi:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (indirizzo Turismo) in 4 anni

#### **EQUIPE DI DIRIGENZA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO:**

Preside corsi superiori: Carlo Sala Cattaneo

Collaboratori Vicari ITET: Thomas Gilardi, Suor Cinzia Bendinelli, Michela Mammini

Collaboratrice Vicaria LICEI: Manuela Carnovali

#### **SERVIZI GENERALI**

##### **ORARI**

L'istituto apre alle 7.40.

**Il servizio di pre-scuola** varia, per i diversi ordini, a seconda dell'ora d'inizio delle regolari attività:

- Primavera e scuola dell'infanzia ore 8.00
- Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado dalle ore 7.45

**Il servizio di post-scuola termina** alle ore 18.30

##### **SERVIZIO MENSA**

Il servizio mensa è distribuito su 4 turni:

- ore 12.00: Scuola dell'Infanzia
- ore 12.40: 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> Primaria
- ore 13.30: 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

- ore 14.20: Scuola Secondaria di primo grado

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico.

Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini.

È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

### SERVIZIO MEDICO

Il medico scolastico è presente in Istituto una volta alla settimana secondo il calendario scolastico che viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

### RECAPITI UTILI

**Telefono:** 02 48006864 - Fax: 02 4815216

**Segreteria Didattica:** segreteriadidattica@marcellinetommaseo.it

**Amministrazione:** amministrazione@marcellinetommaseo.it

**Preside Comprensivo:** simonapeterlin@marcellinetommaseo.it

### RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità dello scrivente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o la Preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderanno in forma scritta entro 15 giorni.

## 4. STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna quotidianamente a garantire un ambiente educativo ricco di opportunità, accogliente e sicuro, dove ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto stimolante e inclusivo. In quest'ottica, l'organizzazione degli spazi, la qualità delle dotazioni e la presenza di servizi dedicati assumono un ruolo centrale nel sostenere il processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo il benessere scolastico e la partecipazione attiva di tutta la comunità.

### DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LABORATORI

L'Istituto dispone di ambienti laboratoriali e strumenti tecnologici, concepiti per rendere la didattica sempre più esperienziale, interattiva e vicina alle esigenze formative degli studenti.

Le principali dotazioni includono:

- un **laboratorio di chimica**, destinato allo svolgimento di esperienze scientifiche e attività sperimentali in sicurezza;
- un **laboratorio di fisica**, volto all'osservazione diretta dei fenomeni naturali e all'applicazione pratica delle leggi fisiche;

● **due laboratori di informatica**, dotati di postazioni multimediali con rete software, collegamento a internet e videoproiettori, ideali per lo svolgimento di attività trasversali alle diverse discipline. In tutte le classi sono presenti **schermi multimediali**, strumenti che consentono un approccio alla didattica maggiormente dinamico, partecipativo e inclusivo.

L'Istituto è dotato di una **biblioteca scolastica**, sia di testi in lingua italiana che nelle lingue studiate all'interno dell'istituto. Consapevoli dell'importanza del benessere a scuola come condizione fondamentale per l'apprendimento, l'Istituto mette a disposizione altri ambienti strutturati per rispondere ai bisogni educativi, relazionali e organizzativi degli alunni:

- **due palestre** attrezzate per l'attività motoria e sportiva;
  - un **salone polifunzionale/teatro**, utilizzabile per attività espressive, spettacoli e momenti aggregativi;
  - una **sala medica**, predisposta per la gestione delle emergenze sanitarie;
- un **ampio cortile esterno**, con spazi verdi e aree attrezzate per l'attività ludico-motoria, comprensivo di una **zona riservata alla Scuola dell'Infanzia**, progettata per rispondere alle esigenze educative dei più piccoli

## 5. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

### Calendario Scolastico e Orari delle Lezioni

L'Istituto comprensivo adotta un unico calendario scolastico definito in osservanza delle disposizioni ministeriali regionali. L'adattamento di tale calendario nel rispetto del monte ore annuale, previsto dall'ordinamento di ciascun corso, si avvale della legge sull'autonomia (DPR 275/1999) relativamente a articolazione dell'ora di lezione o flessibilità settimanale.

L'orario settimanale è pensato per ottimizzare l'efficacia dell'insegnamento, (con moduli di apprendimento flessibili e spazi dedicati ad attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e momenti di approfondimento personalizzato) e per garantire il massimo equilibrio tra apprendimento e benessere degli studenti, con attività curricolari ed extracurricolari integrate.

### SCELTE METODOLOGICHE

Per favorire un apprendimento equilibrato e stimolante, la settimana scolastica, prevede:

- **Momenti di didattica frontale** per consolidare le conoscenze teoriche.
- **Sessioni di apprendimento cooperativo** per sviluppare competenze di team work e problem-solving.
- **Attività pratiche e laboratoriali** per applicare in modo concreto le nozioni apprese.
- **Spazi dedicati alla riflessione e al tutoraggio** per supportare gli studenti nel loro percorso individuale.
- **Incontri con esperti e testimonianze professionali** per ampliare gli orizzonti culturali e professionali degli studenti.

Inoltre, la continua evoluzione del modo di vivere e di conoscere ci spinge a cercare sistematicamente nuove metodologie didattiche ed a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista così da favorire nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi di seguito evidenziati sono quelli adottati nell'Istituto Comprensivo e applicati con gradualità ed opportunità alle diverse fasce d'età e alle diverse discipline.

### Didattica esperienziale "Dentro/Fuori la scuola"

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che trae insegnamento dal contesto sociale in cui è inserita. Data l'età di riferimento dei bambini e dei ragazzi del Comprensivo si offrono:

- Moduli interdisciplinari destrutturati (es. 'Il cibo tra scienza, storia e geografia' con laboratori specifici, visite a musei e orti didattici).
- Laboratori in contesti reali: partnership con aziende locali, laboratori artistici esterni, progetti di service-learning.
- Cultura educativa condivisa: valorizzazione delle competenze "proprie" degli studenti.

### ICT Lab

Sono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

*Artigianato digitale* inteso come conoscenza di programmi e strumenti informatici.

*Coding*: tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili. Per *Physical computing* si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà: nella nostra scuola questo avviene attraverso lo sviluppo delle *S.T.E.M* e della *Robotica educativa*.

### Service-Learning

Il Service-Learning si propone come approccio pedagogico "oltre l'aula" indicato per rispondere a due esigenze: l'essere una scuola che promuove competenze e, allo stesso tempo, educare alla responsabilità sociale e alla cittadinanza attiva.

Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento e capaci di dare senso a quanto la scuola propone loro. Gli elementi essenziali del service-learning sono:

- la reciprocità, in quanto il service-learning apporta benefici sia agli studenti sia alla comunità;
- l'impegno, perché il servizio stimola il pensiero critico degli studenti promuovendo il senso di responsabilità e la partecipazione attiva;
- la riflessione che è ciò che trasforma le esperienze in apprendimento.

### Curricolo Cambridge e APTIS ESOL

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto Marcelline Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa.

In particolare per la lingua Inglese dall'a.s. 2018-2019 all'a.s. 2023-2024 la nostra scuola è stata SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE e ha erogato le certificazioni internazionali Cambridge Primary Checkpoint, Cambridge Lower Secondary Checkpoint.

Dall'a.s.2024-25 l'Istituto comprensivo ha scelto di mantenere il ricco curriculum Cambridge e le discipline opzionali dei corsi pomeridiani ma ha anche optato per la preparazione e l'erogazione delle innovative certificazioni British Council Primary (4 e 5 primaria e prima sec. I gr.) e British Council APTIS ESOL (terza sec. I gr.), più flessibili e volte a offrire agli studenti l'opportunità di ottenere un attestato partendo dal livello A1 fino al C1.

### Didattica inclusiva e personalizzata

- Universal Design for Learning (UDL): multipli canali di accesso ai contenuti (video, testi, podcast) e modalità di espressione diversificate (mappe mentali, presentazioni, video).
- Gruppi di lavoro flessibili: mix fra omogenei per livello e eterogenei per abilità, con attività di peer-support.
- Piani Didattici Personalizzati (PDP) con adattamenti per DSA/BES (strumenti compensativi, tempi maggiori, verifiche orali).
- Insegnante di sostegno: co-planning con il team docenti, interventi in piccolo gruppo, uso di tecnologie assistive.

- Coinvolgimento famiglie: sportello BES, laboratori informativi per genitori, monitoraggio condiviso su registro on-line.

## 6. CURRICOLO VERTICALE e COMPETENZE CHIAVE E TRASVERSALI

- Costruzione del curricolo dell'Istituto Comprensivo secondo i principi di continuità e gradualità: dalla Sezione Primavera alla Secondaria di I grado, prevede obiettivi di crescita e raccordo disciplinare tra gli ordini di scuola.
- Dipartimenti disciplinari: la progettazione collegiale garantisce la coerenza nei contenuti e nei metodi, con passaggi condivisi tra infanzia e scuola primaria, scuola primaria e secondaria di I grado e con la Scuola superiore.
- Educazioni trasversali: cittadinanza digitale, stradale, affettività, prevenzione dipendenze, cyberbullismo.

Il Curricolo di Istituto ha come riferimento *le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*, così come definite dalle Indicazioni Nazionali:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Queste competenze sono declinate nei diversi ordini di scuola e valutate al termine della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado con la *scheda di valutazione delle competenze*.

In particolare, nell'ambito della educazione Civica e con l'intento di perseguire gli obiettivi della ecologia integrale, la scuola è particolarmente impegnata a fornire ai ragazzi percorsi di :

### Educazione alla cittadinanza digitale

Il nostro Istituto si propone di dare a tutti gli studenti un insieme di competenze cognitive sociali ed etiche che permettano loro di partecipare alla vita digitale attivamente e responsabilmente.

### Educazione ambientale e sostenibilità

Già da tempo il nostro istituto si propone di rendere consapevoli bambini e ragazzi rispetto ai temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, della protezione dell'ambiente con costante riferimento all'agenda 2030.

## 7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività. Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo.

**Nella scuola dell'infanzia** è tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione e l'apprendimento delle principali forme concettuali.

**Nella scuola primaria e secondaria di primo grado**, accanto all'osservazione sistematica, intervengono anche forme oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e di verifica sommativa.

### Verifica formativa (in itinere)

- Prove brevi scritte/orali, quiz interattivi (Kahoot!, Quizizz).
- Esercizi di riflessione metacognitiva (diario di apprendimento).
- Peer-assessment con rubriche semplificate.

### **Verifica sommativa (a fine unità)**

- Prove strutturate (test a risposta multipla, V-F), semistrutturate (domande aperte), non strutturate (relazioni, saggi, presentazioni).
- Colloqui individuali o in piccoli gruppi.
- Portfolio digitale con raccolta di elaborati significativi.

Ogni corso declina poi, nel rispetto della normativa vigente, le griglie per la valutazione del comportamento, delle conoscenze e delle competenze.

### **Strumenti di registrazione e feedback**

- Schede di valutazione trimestrali/ quadrimestrali e di fine anno: valutazione di apprendimento, comportamento e partecipazione.

Durante il pentamestre, per gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado, è prevista anche una **scheda di valutazione intermedia** al fine di rendere le famiglie e gli allievi il più possibile consapevoli dei processi di apprendimento.

Durante il primo trimestre della classe terza sarà consegnato il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe utile per la scelta della scuola Secondaria di Secondo grado.

- Rubriche di competenza: indicatori per pensiero critico, collaborazione, problem-solving, auto-consapevolezza.

### **Modalità di Recupero e Potenziamento**

L'Istituto adotta strategie di recupero per studenti con difficoltà di apprendimento e percorsi di potenziamento per gli alunni con elevate capacità. Queste attività includono:

- **Recupero in itinere** con attività mirate all'interno delle lezioni.
- **Sportelli didattici pomeridiani** per il supporto individualizzato.
- **Gruppi di studio e tutoraggio** per la preparazione agli esami.

## **8. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA**

La sede di Tommaseo fino all'anno 2022 è stata certificata ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001**.

Forte delle competenze acquisite, il Tommaseo ha continuato a mantenere monitorata la qualità del servizio formativo offerto all'utenza attraverso:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

e questo al fine di :

- migliorare costantemente
- assicurare la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

La gestione del sistema qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione

da lui incaricato ed agisce attraverso una équipe nominata dai Collegi Docenti.

### Piano di miglioramento

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato A al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

## B. OFFERTA FORMATIVA

### 1. OFFERTA FORMATIVA - PILASTRI DEL CURRICOLO VERTICALE

#### LINGUE STRANIERE

Gli **obiettivi** perseguiti dall'Istituto **Marcelline Tommaseo** sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa.

#### Lingua inglese

Dall'a.s. 2018-2019 all'a.s. 2023-2024 la nostra scuola è stata SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE e ha erogato le certificazioni internazionali Cambridge Primary Checkpoint, Cambridge Lower Secondary Checkpoint. Dall'a.s.2024-25 l'Istituto comprensivo ha scelto di mantenere il ricco curriculum Cambridge e le discipline opzionali dei corsi pomeridiani, ma ha optato per la preparazione e l'erogazione delle innovative certificazioni British Council Primary (4 e 5 primaria e prima sec. I gr.) e British Council APTIS ESOL (terza sec. I gr.), più flessibili e volte ad offrire l'opportunità agli studenti di ottenere un attestato partendo dal livello A1 fino al C1.

Corso	Tempo orario	Certificazioni proposte
<b>Sezione Primavera</b>	5 spazi orari settimanali	
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	5 spazi orari settimanali; nell'ultimo anno introduzione al curriculum Cambridge	
<b>Scuola Primaria</b>	1 <sup>^</sup> : 4 ore curricolari + 1 ora facoltativa pomeridiana 2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> : 4 ore curricolari + 2 ore facoltative pomeridiane 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> : 4 ore curricolari + 2/4 ore facoltative pomeridiane	<b>British Council Primary</b>
<b>Scuola Secondaria I grado</b>	4 ore curricolari + 2 ore facoltative pomeridiane	<b>British Council APTIS ESOL</b>

- **Teatri in lingua** : ultimo anno scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado
- **Stage linguistico** nel corso del terzo anno di una settimana a Londra presso Institute of Saint Marcellina, quartiere di Hampstead, con lezioni tenute da docenti madrelingua (15 ore di lezione).
- **Proposte estive:**
- **Settimana totalmente in lingua** al mare o in montagna (scuola Primaria)
- **Viaggio studio** di due settimane nel **Regno Unito** e/o in **Irlanda**. (sec. I grado)

#### Seconda lingua comunitaria Spagnolo/Francese:

Nel nostro Istituto, anche la seconda lingua straniera viene potenziata attraverso un approccio didattico di tipo comunicativo, finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti reali e significativi.

Le lezioni si svolgono prevalentemente in lingua, favorendo un'esposizione continua e naturale e viene data particolare rilevanza all'uso della lingua autentica.

Corso

Tempo orario

Certificazioni proposte

<b>Scuola Primaria</b>	<b>4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> : 2 ore facoltative pomeridiane</b>	
<b>Scuola Secondaria I grado</b>	<b>3 ore curricolari</b>	<b>Delf/Dele</b>

## LA MUSICA

La musica, nella nostra scuola, è molto più di una disciplina: è un'esperienza formativa completa, che accompagna i bambini e i ragazzi lungo tutto il loro percorso educativo, contribuendo in modo profondo allo sviluppo personale, relazionale e culturale.

Fin dai 24 mesi, attraverso un curriculum verticale e continuo, la proposta musicale cresce insieme agli studenti, evolvendosi dai giochi sonori della prima infanzia fino alla musica d'insieme nella scuola secondaria.

La nostra scuola è inoltre inserita nella rete nazionale delle scuole dell'infanzia ad indirizzo musicale **SIIMUS**, un progetto che valorizza e promuove l'educazione musicale fin dai primissimi anni di vita; questo approccio alla musica si fonda sul metodo Orff-Schulwerk, che pone il bambino al centro del processo di apprendimento.

Non si tratta di trasmettere nozioni in modo passivo, ma di costruire competenze attraverso un approccio attivo e giocoso che coinvolge il movimento, la body percussion, l'uso della voce e degli strumenti.

L'insegnamento della musica è parte integrante del curriculum della scuola primaria. Qui viene sviluppato attraverso attività pratiche e coinvolgenti che mirano a stimolare la creatività, l'ascolto attivo e la collaborazione tra i bambini. Nello specifico, i nostri studenti della scuola primaria beneficiano di un'ora curricolare dedicata al canto ogni settimana. A partire dalla terza elementare, introduciamo anche l'apprendimento della tastiera, offrendo un'ulteriore opportunità per esplorare il mondo musicale in modo pratico e divertente.

A questo si affianca, in forma facoltativa nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Coro d'Istituto, aperto a tutti gli studenti appassionati e motivati, che desiderino approfondire il canto corale in un contesto più specialistico. L'accesso al coro è subordinato a una semplice audizione di idoneità, volta a valutare l'attitudine musicale e la disponibilità a partecipare con continuità e impegno. Cantare insieme significa imparare ad ascoltarsi, a rispettarsi, a costruire insieme qualcosa di bello e condiviso.

Nella scuola secondaria, inoltre, si sviluppa il progetto di musica d'insieme con strumenti – flauti dolci, tastiere, chitarre, percussioni – che rappresenta un'importante occasione per sperimentare la relazione tra le diverse voci strumentali, imparando a suonare in gruppo e a lavorare per un obiettivo comune.

La musica, in tutte le sue forme, stimola la creatività, l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di collaborare, offrendo a ciascuno la possibilità di esprimersi nel rispetto delle differenze. Centrale nel nostro progetto è anche il coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità educante: i genitori partecipano, vengono informati, coinvolti in momenti di ascolto, di formazione e di condivisione, contribuendo a costruire una rete educativa solida e partecipata.

In questo modo, la musica diventa un linguaggio comune, un ponte tra scuola, famiglia e territorio e uno straordinario strumento per crescere insieme in armonia.

## LOGICA, MATEMATICA E STEM

Sempre di più nel programma didattico ed educativo dell'Istituto Comprensivo sono stati inseriti potenziamenti di logica, matematica e STEM. Questo è molto importante perché aiuta gli studenti a sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro. Seguendo sempre il criterio della gradualità e della passione, riteniamo che queste aree stimolino il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività, tutte abilità essenziali in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Inoltre, rafforzare queste competenze può aumentare la motivazione e l'interesse degli studenti verso le materie scientifiche, preparandoli meglio per studi superiori e carriere nel campo della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	INNOVAMAT, CODING
<b>Scuola Primaria</b>	INNOVAMAT, CODING, STEM, ROBOTICA
<b>Scuola Secondaria I grado</b>	LABORATORI DI LOGICA, DI SCIENZE, ROBOTICA EDUCATIVA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INTRODUZIONE AL METAVERSO

## 2. AREA ZERO-SEI

Nell'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo l'educazione e la cura della prima infanzia riguarda i bambini dai **due anni ai sei anni**, suddivisi, secondo le disposizioni vigenti, in sezione primavera e scuola dell'Infanzia. Principale obiettivo è stimolare i bambini a fare esperienza di ciò che li circonda, garantendo percorsi di crescita capaci di accompagnare in modo rispettoso l'unicità e irripetibilità di ciascun bambino, rispettando i tempi e i loro bisogni in un ambiente sereno che garantisca il benessere.

Per questo le equipe educative non si appoggiano ad un metodo unico, ma, facendo propri i principi della pedagogia Marcellina che vedono gli educatori protesi a far emergere le peculiarità di ciascuno dei propri allievi, prendono dai più famosi metodi (Reggio Emilia Approach, Montessori...) quanto ritenuto più valido e lo applicano secondo il principio della gradualità e degli stili di apprendimento.

### SIIMUS - Scuole dell'Infanzia ad Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 2025/26 la scuola dell'infanzia e la sezione primavera adatteranno in particolare la metodologia SIIMUS, riconoscendo nella musica una esperienza capace di suscitare creatività e ingegno nei bambini. Il modello "SIIMUS - Scuole d'Infanzia ad Indirizzo Musicale" pone la musica al centro dell'educazione nella prima infanzia, riconoscendola come uno strumento pedagogico fondamentale per promuovere l'inclusione sociale, il benessere psicofisico e la crescita armoniosa di ogni bambino. L'obiettivo finale è integrare la didattica musicale nella programmazione educativa, contribuendo alla crescita consapevole e alla formazione culturale dei bambini. La musica è una componente universale dell'esperienza umana che favorisce l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e l'interazione tra culture. Le attività musicali sono inserite in progetti multidisciplinari, partendo dalla pratica diretta dei bambini e rispettando le diverse fasce d'età. I percorsi, pensati per un "curricolo verticale", coprono tematiche come la Corporeità, la Vocalità e il Canto, l'Ascolto Attivo, la Produzione e la Lettoscrittura. La metodologia adottata si ispira all'Orff-Schulwerk, combinando lezioni frontali, circle learning, attività collettive ed esercitazioni individuali per un'esperienza educativa dinamica e interattiva. Il bambino è il protagonista attivo dell'apprendimento, che avviene attraverso esperienze guidate e il "fare". La pratica musicale inizia con il corpo (gesti-suono, body percussion, scansioni verbali) per poi introdurre il canto e strumenti didattici su misura, ampliandosi con diverse potenzialità espressive. La progressione verso la performance è un momento chiave che consolida le competenze acquisite. Il curricolo verticale, che parte dai traguardi di sviluppo delle competenze, definisce obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna fascia di età, a partire dai 24 mesi.

## Progetto INNOVA MAT

Innova Mat per la scuola dell'infanzia è una proposta curricolare di matematica che mira ad insegnare ai bambini la materia in modo pratico, personalizzato e basato sulle competenze.

Il progetto rivolto ai bambini del 3<sup>a</sup> anno della Scuola dell'infanzia, si sviluppa attraverso laboratori e spazi settimanali e promuove:

- La comprensione, la scoperta per mezzo di attività manipolative e il dialogo in classe
- Lavora su tutti i contenuti e i processi matematici in modo organizzato
- Sviluppa la creatività e l'autonomia degli alunni con attività quotidiane

L'obiettivo è rendere gli alunni dei piccoli "risolutori di problemi" .

## Progetto LINGUE

Con l'insegnamento della lingua inglese, tenuto da insegnanti madrelingua, attraverso una metodologia di tipo ludico esperienziale, ma legato alla metodologia Cambridge, ci si propone di introdurre i bambini ad una lingua straniera, risvegliando in loro la curiosità di conoscere un linguaggio e tradizioni diverse dalle proprie. Ci si propone in maniera specifica, di sviluppare la corretta dizione ed un corretto apprendimento dei suoni diversi dai nostri.

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto Marcelline Tommaseo sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli è potenziato l'approccio alle lingue ed in particolare nella scuola dell'infanzia:

Livello scolastico	TEMPO ORARIO	OBIETTIVI/ CONTENUTI
Sezione Primavera	5 spazi orari	Introduzione di termini, comandi, formule di saluto Impostazione della fonetica attraverso semplici canzoni, filastrocche, canti mimati.
Scuola Infanzia	5 spazi orari	Curricolo Cambridge per i bambini di 5 anni

Uno o più spettacoli interattivi: *Storytelling* per i bambini di 4-5 anni

## SEZIONE PRIMAVERA

La sezione Primavera è un servizio a sostegno della famiglia che si rivolge ai bambini di età compresa fra 24-36 mesi con lo scopo di contribuire al loro sviluppo armonico.

### PROGETTO EDUCATIVO

11.30/11.45	Igiene personale e preparazione al pranzo
11.45	1° USCITA
11.50/12.40	Tutti a tavola
12.40/ 13.00	Gioco libero e preparazione alla nanna
13.00/13.15	2° USCITA
13.15	Nanna
15.00	Risveglio e igiene personale
15.30	Merenda

Inserita accanto alla scuola dell'infanzia quale segmento iniziale del percorso formativo in una comunità di pari, la sezione primavera ha come principale scopo la socializzazione attraverso attività che stimolino la curiosità così che ogni bambino, secondo i suoi tempi, sviluppi il gusto della scoperta del mondo circostante ed esperienze

che promuovano in ogni bambino lo sviluppo globale: emotivo, sociale, interiore, religioso, cognitivo e del linguaggio fisico e motorio.

Una cura particolare è posta ai seguenti ambiti:

- **Lo sviluppo dell'interiorità.** Attraverso l'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dell'amico Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea.
- **Lo sviluppo della manualità.** L'uso del colore a dita, dei materiali modellabili e di diversi piccoli strumenti, consentiranno al bambino di divertirsi e di iniziare a sviluppare la motricità fine.
- **Lo sviluppo motorio.** In questo anno i bambini impareranno a conoscere il loro corpo e, attraverso le attività ludiche, impareranno a muoversi spontaneamente o in modo guidato nel contesto di un gioco o di una canzoncina mimata.
- **L'apprendimento della lingua Italiana.** La cura del linguaggio e dell'apprendimento di nuovi termini avverrà attraverso il gioco e l'ascolto di storie.
- **Lo sviluppo del gusto musicale.** Strettamente legato allo sviluppo motorio e allo sviluppo del ritmo, l'ascolto attivo e l'uso della voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori, contribuirà a sviluppare nel bambino il senso musicale.
- **Approccio alla lingua inglese.** Si sollecita la curiosità dei bambini avvicinandoli ai suoni tipici della lingua inglese proposta in forma ludica attraverso l'ascolto di canzoni, giochi, flash cards e libri sensoriali.

### PROGETTAZIONE DIDATTICA

La giornata scandita dalla ripetizione di routine, permette che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata e questo genera sicurezza.

La giornata è così organizzata:

8.15 /9.30	Accoglienza e gioco libero
9.30/9.45	"Ogni cosa al suo posto" e cura di sé
9.45/10.00	Merenda
10.00/ 11.30	Attività strutturate e laboratori creativi
15.30/16.00	Gioco libero - 3° USCITA
16.00/17.00	Post-scuola (a pagamento)

La giornata è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale - con intervalli di gioco libero sia all'interno sia in giardino.

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI (30'/50' minuti)
Progetto per età	5
Lingua Inglese	5
Musica	2
Psicomotricità	1
Religione	1

## ATELIERS ED AREE DI SVILUPPO

La scelta di una didattica laboratoriale permette al bambino di esplorare il mondo attraverso il tatto e poi attraverso tutti gli organi di senso. A titolo esemplificativo:

### **Atelier manipolativo**

I bambini giocheranno con farina bianca, farina gialla, acqua, pasta di sale; crema, zucchero, sabbia. Sperimenteranno in questo modo le diverse sensazioni che si possono provare, manipolando materiali differenti, lisci, ruvidi, morbidi, freddi, caldi, provando piacere o fastidio.

### **Atelier tattile**

I bambini useranno libretti morbidi fatti con materiali diversi (es. stoffe lisce, ruvide, morbide; pasta di ogni tipo, cartoncini vari etc....); giocheranno con il cestino delle "cose rumorose" in cui ci saranno diversi tipi di carta, in questo modo verrà stimolato anche l'udito perché i bambini si accorgeranno che tutto ciò che viene toccato produce un rumore differente.

### **Atelier artistico**

Ogni bambino attraverso l'uso dei colori, dei diversi materiali e delle diverse tecniche grafico pittoriche potenzierà le proprie capacità sensoriali e percettive stimolando la creatività e la fantasia. Attraverso la manipolazione il bambino svilupperà la coordinazione oculo-manuale.

### **Sviluppo area motoria**

I bambini verranno guidati attraverso giochi di psicomotricità a muoversi armonicamente, impareranno a conoscere il proprio corpo e lo spazio nel quale si muovono. La psicomotricità, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, aiuterà i bambini a collaborare tra loro e a socializzare.

### **Sviluppo area del linguaggio e cognitiva**

L'uso corretto, consapevole ed intenzionale di gesti e di parole porterà progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti. Per questo sarà data grande attenzione alla stimolazione dell'uso del linguaggio, inoltre sarà posta molta attenzione al linguaggio e alle sue diverse funzioni: espressivo- comunicativa; logico-conoscitiva; creativa.

### **Sviluppo area relazionale**

Promuovere occasioni per lo sviluppo della socializzazione: alla scoperta del sé e degli altri, per imparare che non siamo soli ma circondati da tante persone con cui condividere spazi e giochi.

## PRIMI PASSI

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 2 anni prevede:

- \* Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
- \* Nel primo periodo dell'ambientamento l'orario sarà adeguato in base all'esperienza pregressa del bambino e a come vive il momento dell'inserimento.

## SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare le eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

## LE ASSEMBLEE E GLI ORGANI DELLA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio dell'anno scolastico. Durante la riunione, oltre alla

presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti di classe con elezione diretta. Diventa rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Tra i rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

## ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Sezione Primavera tutti i bambini che hanno compiuto i due anni, o che li compiranno, nell'anno in corso (entro 31 dicembre); per questi ultimi l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni d'età.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli anni che il bambino trascorre nella scuola dell'infanzia sono un tempo meraviglioso e prezioso che non deve essere sottovalutato: è il tempo in cui si preparano le abilità per affrontare il lungo cammino della vita.

## PROGETTO EDUCATIVO

L'équipe educativa elabora ogni anno la progettazione didattico-educativa scandendo l'anno scolastico in unità di apprendimento in base a bisogni ed interessi.

Il Progetto educativo della nostra scuola dell'Infanzia, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, "Skills for life", propone attività che tengono conto dell'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare in modo positivo le domande della vita quotidiana e che pongono una cura particolare ai seguenti ambiti:

**Pensiero creativo**: il bambino è fatto per vivere grandi esperienze a portata di mano, quindi il nostro principale obiettivo è che ogni bambino, secondo i propri tempi, sviluppi il gusto della scoperta e si domandi il perché delle cose.

**Lo sviluppo dell'interiorità**. L'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dei gesti compiuti da Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea contribuiscono a creare lo spazio interiore essenziale per incominciare a sperimentare la fiducia in Dio.

**Lo sviluppo logico e concettuale**. Attraverso numerazioni, giochi con le quantità, la risoluzione di piccole situazioni che comportino il rapporto causa effetto, i bambini sono guidati ad un primo approccio con il mondo della logica e della matematica.

**Lo sviluppo della manualità fine**. L'evoluzione del segno grafico e l'abilità nello svolgere semplici attività manuali farà sì che i bambini, al termine della scuola dell'Infanzia, possiedano la giusta motivazione a scrivere, abbiano il desiderio di comporre una pagina ordinata e abbiano maturato la capacità di riprodurre segni grafici convenzionali.

**L'apprendimento della lingua madre, l'Italiano**. La cura della giusta dizione e dell'apprendimento di nuovi termini è essenziale nella scuola dell'Infanzia. Al termine del triennio i bambini devono possedere un vocabolario variegato, una buona consapevolezza fonologica; devono essere capaci di ascoltare, gustare, riportare una storia, memorizzare e ripetere filastrocche e poesie e utilizzare i colori, le forme, i materiali modellabili e piccoli strumenti autonomamente per il raggiungimento di uno scopo preciso.

**Lo sviluppo motorio**. Durante gli anni della scuola dell'Infanzia i bambini sono portati ad interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento, a muoversi con destrezza nello spazio circostante e a muoversi spontaneamente o in modo guidato nel contesto di un gioco.

**L'apprendimento della lingua Inglese.** Veicolato da una metodologia di tipo ludico esperienziale, ma in consonanza con il curriculum Cambridge, si propone, in maniera specifica, di sviluppare la fonetica e la simpatia per una lingua nuova.

**Problem solving:** favorisce la gradualità nell'affrontare i problemi, individuando soluzioni efficaci che tengano presente il contesto e le persone coinvolte.

**Pensiero critico:** sviluppa la capacità di analizzare le informazioni ed esperienze in modo oggettivo, superare i pregiudizi e riconoscere i fattori che influenzano pensieri e comportamenti.

**Relazione e comunicazione efficace:** promuove l'ascolto e la capacità di esprimersi in modo appropriato, stabilendo e mantenendo relazioni amichevoli.

**Consapevolezza di sé:** potenzia la conoscenza di sé, dei propri punti di forza, potenzialità e fragilità.

**Gestione delle emozioni:** permette di riconoscere e vivere le emozioni in se stessi e negli altri.

**Empatia:** favorisce la capacità di capire come l'altro si sente per comprenderlo e accettarlo.

Infine, soprattutto nell'ultimo anno, sono perseguiti alcuni obiettivi che agevolano il futuro **processo di scolarizzazione**: saper far parte di un gruppo, imparare ad aspettare il proprio turno, portare a termine un lavoro assegnato.

## PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale consegnata ai genitori nel corso della prima assemblea - e intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

La giornata è così organizzata:

7.45/ 8.30	Pre - scuola
8.30/ 9.30	Accoglienza - per i bambini di 5 anni inizio attività alle h. 9.00
9.30/10.00	"Ogni cosa al suo posto" e cura di sé
10.00/11.30	Attività di sezione: ogni mattina una scoperta!
11.30 /11.45	Igiene/ preparazione al pranzo - 1° USCITA
11.50/12.40	Tutti a tavola
12.40/ 14.00	Gioco libero e per i più piccoli preparazione alla nanna - 2 ° USCITA
14.00/ 15.15	Attività pomeridiana
15.15/16.00	Merende, gioco - 3° USCITA
16.00/ 18.30	Post-scuola (a pagamento)

L'attività educativa e didattica ordinaria è svolta da una équipe educativa in cui ciascuna insegnante svilupperà:

- ✓ **I PROGETTI ANNUALI**
- ✓ **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA**
- ✓ **ATTIVITA' DI PSICOMOTRICITA'**
- ✓ **EDUCAZIONE MUSICALE – esperto musicale ed operatrice musicale**
- ✓ **LINGUA INGLESE**
- ✓ **RELIGIONE**

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI
Progetto per età e competenze	10
	5
Lingua Inglese	nel 3^ anno 2 spazi CAMBRIDGE
Musica	2
Psicomotricità	1 per i 3 anni
Educazione Motoria	1 per 4 e 5 anni
Religione	1
Progetto matematica Innova Mat	2 per i 5 anni

Durante l'anno i bambini vivono esperienze ludico-didattiche dentro e fuori l'ambiente scolastico. La Scuola favorisce, inoltre, **attività di Laboratorio** (vedi progetti ed ateliers) inerenti al Progetto Educativo, anche con l'intervento di specialisti esterni, per permettere al bambino la massima espressione delle sue potenzialità. *La progettazione didattica annuale viene consegnata all'inizio di ogni anno durante il primo incontro assembleare con i genitori.*

### PROGETTI E ATELIERS

I **Progetti di integrazione curricolare e gli ateliers** proposti nel corso della **Scuola dell'Infanzia** mirano a potenziare e a completare le attività didattiche di base. Ricordiamo che gli ateliers sono spazi modulari che partono dallo sperimentare, dal fare, con l'intento di sviluppare la creatività e le competenze di base.

#### **Progetto EDUCARE VIAGGIANDO**

Nella scuola dell'infanzia le uscite didattiche e le gite (per i 5 anni, a volte anche di 2 giorni) sono mirate a conoscere e sperimentare la bellezza dell'arte, della natura e del mondo animale. Per queste mete sono privilegiati parchi, cascine, musei e teatri, dove è possibile vivere attività e molteplici laboratori.

Obiettivi Educativi:

- ✓ Sviluppare il senso del gruppo, dello stare insieme e del condividere
- ✓ Educare al gusto della scoperta e della sperimentazione attraverso i 5 sensi
- ✓ Educare al rispetto dell'ambiente, della vegetazione e degli animali

#### **Atelier di ARTE**

Accanto all'uso quotidiano dei colori, del disegno e della manipolazione per esprimere e proporre quanto conosciuto, imparato, immaginato, gli atelier di arte si propongono di educare i bambini all'osservazione, ed all'immaginazione effettuando un percorso di scoperta delle opere d'arte per trarne emozioni e sensazioni, spunti di attività, arricchimenti e approfondimenti. Nell'ultimo anno della scuola d'infanzia, quando possibile, i bambini visitano una mostra d'Autore contemporaneo.

#### **Atelier di EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del secondo anno.

Attraverso l'atelier di educazione alimentare ci si propone di:

- ✓ Sensibilizzare i bambini all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà e al gusto del cibo
- ✓ Conoscere l'importanza di una sana alimentazione
- ✓ Cogliere la relazione tra alimenti e salute
- ✓ Conoscere e distinguere sapori diversi (dolce/amaro/aspro, salato/insipido)
- ✓ Distinguere la consistenza del cibo (liquido/solido, tenero/duro)

- ✓ Scoprire alcune tradizioni culinarie di altri paesi

### **Atelier ASCOLTA IL TUO CUORE**

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del secondo o del terzo anno ed è finalizzato a scoprire e a dare un nome alle emozioni che ci attraversano ogni giorno.

In particolare si propone di aiutare i bambini a:

- ✓ Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio
- ✓ Riconoscere simboli affettivi
- ✓ Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni
- ✓ Formulare ipotesi sulle situazioni che generano emozioni

### **Atelier EDUCAZIONE STRADALE**

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del terzo anno ed è finalizzato a scoprire le regole che tengono in ordine la città. Questo atelier si svolge in parte a scuola in parte fuori dalla scuola, spesso in collaborazione con la polizia municipale che porta i bambini a conoscere il quartiere o presso il parco "Belgiardino" debitamente attrezzato con circuiti per le bicicletture.

### **Progetto PSICOMOTRICITA'**

Questo progetto dedicato ai 3 anni, prevede un tempo definito nella settimana ed è svolto da una psicomotricista.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Consapevolezza corporea e apprendimento delle regole sociali di base
- ✓ Interazione positiva con l'altro e condivisione emotiva, con un focus sulle proprie emozioni

### **Progetto EDUCAZIONE MOTORIA**

Questo progetto prevede un tempo definito nella settimana ed è svolto, a partire dai quattro anni, da una insegnante di educazione fisica. Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- ✓ Maturare competenze di motricità fine e globale
- ✓ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e la lateralità
- ✓ Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
- ✓ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- ✓ Rispettare ed aiutare gli altri
- ✓ Lavorare in gruppo

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tra gli Insegnamenti integrativi extracurricolari (per i bambini di 3, 4 e 5 anni) sono proposti annualmente tramite apposita circolare i seguenti corsi sportivi:

- ✓ **CORSO DI KARATE**
- ✓ **CORSO DI GIOCO DANZA**
- ✓ **CORSO DI CALCIO**
- ✓ **CORSO DI PSICOMOTRICITA' (4/5 ANNI)**
- ✓ **CORSO DI BASKET**
- ✓ **CORSO DI NUOTO ( 5 ANNI)**

## PRIMI PASSI

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 3 anni prevede:

- Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
- Nel primo periodo dell'ambientamento l'orario sarà adeguato in base all'esperienza pregressa del bambino e a come vive il momento dell'inserimento.

## SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare le eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

## LE ASSEMBLEE E GLI ORGANI DELLA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio dell'anno scolastico. Durante la riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti per ogni classe con elezione diretta. Viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Tra i rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

## ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

a. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o con i suoi collaboratori (in particolare nella giornata di "scuola aperta"). Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione.

b. Entro il **31 gennaio**: regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari.

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto, in linea di massima, dei seguenti criteri in ordine preferenziale:

- ❖ Figli dei dipendenti dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con fratelli o sorelle frequentanti i corsi dell'Istituto Marcelline
- ❖ Figli di ex allievi/e dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con entrambi i genitori occupati al lavoro

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.

## **3. SCUOLA PRIMARIA**

In continuità con la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria si propone di **introdurre i bambini nel mondo della conoscenza**, favorendo in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutte le materie comprese nel piano di studi della scuola Primaria.

Ha come intento specifico di garantire **il ben-essere dei piccoli** che le sono affidati, contribuendo alla loro formazione culturale, umana, cristiana in un ambiente accogliente e sereno.

## PROGETTO EDUCATIVO

In linea con i programmi e gli orari ministeriali e secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria si impegna a mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno per educare all'inclusività

- ✓ Stimolare interessi e curiosità intellettuali, con l'intento di ingegnarsi per la risoluzione di problemi
- ✓ Stimolare la capacità di giudizio e l'ammirazione verso coloro che contribuiscono a costruire la storia
- ✓ Far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- ✓ Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- ✓ Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana

## Organizzazione didattica

L'orario settimanale della **SCUOLA PRIMARIA** è organizzato come segue:

### Classi 1^ - 2^ - 3^

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Ore 8.05 – 12.40	Ore 14.00 - 15.40 <i>Ore 15.40-16.30: coro / post-scuola</i>
Martedì	Ore 8.05 – 12.40	Ore 14.00 - 16.30
Mercoledì	Ore 8.05 – 12.40	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo</i> Ore 14.00-15.40
Giovedì	Ore 8.05 – 12.40	Ore 14.00 - 16.30
Venerdì	Ore 8.05 – 12.40	<i>Doposcuola ore 14.00 - 15.40</i>

### Classi 4^ - 5^

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Ore 8.05 – 13.30	Ore 14.50 - 16.30
Martedì	Ore 8.05 – 13.30	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo / doposcuola</i>
Mercoledì	Ore 8.05 – 13.30	Ore 14.50 - 15.40 <i>Ore 15.40-16.30: coro / doposcuola</i>
Giovedì	Ore 8.05 – 13.30	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo / doposcuola</i>
Venerdì	Ore 8.05 – 13.30	<i>Doposcuola dalle ore 14.50</i>

## Piano orario settimanale

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità fa sì che in ogni classe operano due **insegnanti per le aree umanistico letteraria e matematico scientifica**, coadiuvate da **specialisti** a cui sono affidati gli insegnamenti di:

- LINGUA INGLESE, CONVERSAZIONE INGLESE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA, TECNOLOGIA E INFORMATICA, RELIGIONE.

Inoltre per dare maggiore duttilità e scelta, l'orario è strutturato in unità orarie di 50' ed è stato composto in curricolo di base – nel rispetto dei tempi propri della scuola primaria- ed in curricolo d'Istituto in cui sono previsti insegnamenti facoltativi quadrimestrali o annuali a potenziamento del curricolo di base. Tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte.

All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno.

### Classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>

DISCIPLINE CURRICOLO DI BASE	1 <sup>^</sup> PRIMARIA	2 <sup>^</sup> PRIMARIA
AREA LINGUISTICO LETTERARIA Italiano, storia, ed. civica	10	10
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA Matematica, scienze, geografia	10	10
LINGUA INGLESE	4	4
ARTE ED IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1
RELIGIONE	2	2
<b>TOTALE SETTIMANALE DI BASE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1 <sup>^</sup> PRIMARIA	2 <sup>^</sup> PRIMARIA
INGLESE (Cambridge Reading Adventures)	1	2 (quadrimestrale)
STEM - LOGICA		2 (quadrimestrale)
CORO	1	1
<b>TOTALE CURRICOLO COMPLETO</b>		<b>36</b>

### Classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

DISCIPLINE CURRICOLO DI BASE	3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> PRIMARIA
AREA LINGUISTICO LETTERARIA Italiano, storia, ed. Civica	10
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA Matematica, scienze, geografia	10
LINGUA INGLESE	4
ARTE ED IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
RELIGIONE	2
<b>TOTALE SETTIMANALE DI BASE</b>	<b>33</b>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3 <sup>^</sup> PRIMARIA	4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> PRIMARIA
WELL BEING	1 **	2**
GLOBAL PERSPECTIVES	-	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO- FRANCESE)	1 **	2**
CORO	1	1
<b>TOTALE SETTIMANALE</b>		<b>35/38</b>

\*\* a scelta se potenziare ulteriormente la lingua inglese portando il piano orario a 6 ore in 3<sup>a</sup> primaria e 6 ore settimanali in 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria o introdurre la 2<sup>a</sup> lingua straniera.

## Valutazione

La recente normativa, Ordinanza Ministeriale n.3 del 9/01/2025, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che sostituisce i giudizi descrittivi con i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Giudizio sintetico	Descrizione
<b>Ottimo</b>	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
<b>Distinto</b>	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
<b>Buono</b>	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
<b>Discreto</b>	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
<b>Sufficiente</b>	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
<b>Non sufficiente</b>	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel PEI, mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il Consiglio di Classe, nel valutare, terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni bambino, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento e i miglioramenti maturati nel tempo.

## Valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti della scuola Primaria ha concordato i seguenti indicatori:

- A scuola sembra sereno/a e contento/a
- Interagisce adeguatamente con gli altri bambini
- Comprende e rispetta i sentimenti degli altri
- Gestisce adeguatamente i suoi sentimenti e le sue emozioni
- Rispetta le regole di comportamento comuni

- Rispetta ed è capace di collaborare con i suoi compagni
- Rispetta ed è capace di collaborare con gli adulti di riferimento
- È responsabile e autonomo/a
- È interessato/a alle discipline e ai loro contenuti
- Ascolta e segue il lavoro in classe con attenzione
- Partecipa alle attività scolastiche

## COMUNICAZIONI

Nella scuola primaria per le comunicazioni scuola-famiglia viene utilizzato prevalentemente il diario, ma può avvenire anche attraverso:

**REGISTRO ON-LINE** Tramite la password consegnata ai genitori è possibile accedere alla pagina personale del registro on-line, dove vengono registrati i voti, valutazioni e le assenze di ciascun alunno. E' inoltre possibile accedere al diario di classe dove i docenti annotano il contenuto delle lezioni e i compiti assegnati.

Attraverso il registro online possono essere fissati anche i colloqui personali dietro necessità segnalate dai genitori o dal docente, per discutere aspetti specifici del percorso di apprendimento o del benessere dello studente.

**PIATTAFORMA DIGITALE CLASSROOM** Tramite l'email istituzionale assegnata ad ogni allievo e consegnata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno è possibile accedere alla piattaforma digitale Classroom utilizzata per la diffusione di materiali e contenuti necessari per la didattica.

## PROGETTI AD INTEGRAZIONE CURRICOLARE

I **Progetti di integrazione curricolare** proposti ai bambini della scuola Primaria mirano a potenziare e completare le attività didattiche. I principali sono i seguenti:

### PROGETTO LINGUE

Il progetto lingue all'interno della scuola Primaria coinvolge l'apprendimento della lingua Inglese e, a partire dalla classe quarta, per chi lo desidera, lo studio di una seconda lingua straniera: Francese o Spagnolo. Nel quinquennio il piano orario è così articolato:

CLASSE	TEMPO ORARIO/LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
<b>1<sup>a</sup> primaria</b>	<b>4 ore curricolari</b> Cambridge L2 <b>1 ora facoltativa</b> pomeridiana	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, con particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche.
<b>2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> primaria</b>	<b>4 ore curricolari</b> Cambridge L2  <b>2 ore facoltative</b> Well being	Grande spazio all'uso orale della lingua e ancora attenzione alla fonetica. Introduzione alle strutture e preparazione alle certificazioni YLE  Introduzione del Curricolo Cambridge

<p><b>4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> primaria</b></p>	<p><b>4 ore</b> curricolari Cambridge L2</p> <p><b>2 ore / 4 ore facoltative</b> Well being/ Global Perspectives <i>oppure</i> <b>2 ore facoltative</b> seconda lingua straniera Francese o Spagnolo</p>	<p>Sviluppo delle 4 aree della lingua: Comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale anche volte alle certificazioni YLE</p> <p>Curricolo Cambridge. EME DI CERTIFICAZIONE : British Council Primary</p> <p>Introduzione alla lingua orale: termini, formule di saluto...; Impostazione della fonetica; introduzione semplici forme grammaticali</p>
--	--	---

### Progetto INNOVA MAT

Proseguendo il percorso iniziato l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, Innovamat per la scuola Primaria è una proposta curricolare di matematica che mira ad insegnare ai bambini in modo pratico, personalizzato e basato sulle competenze.

Il progetto che si snoda in maniera sempre più precisa nel quinquennio della scuola Primaria, si sviluppa attraverso laboratori e spazi settimanali di costruzione e confronto: l'obiettivo è rendere gli alunni capaci di risolvere problemi e comprendere quesiti matematici in modo logico e creativo.

### Progetto CORO

A completamento delle attività musicali che si svolgono nelle ore curricolari, si propone un potenziamento pomeridiano di Canto corale.

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nella scuola a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria, ha dato vita al **CORO D'ISTITUTO**.

Il coro d'istituto si differenzia dalle lezioni di coro impartite durante l'orario curricolare perché pone come suo obiettivo vivere una esperienza più specialistica ed organizzata.

Per questo, oltre ad una buona vocalità - vagliata dal maestro con un provino- si richiede a chi partecipa volontà e desiderio di cantare insieme.

### PROGETTO EDUCARE VIAGGIANDO

In continuità con la scuola dell'infanzia, Il **viaggio** diviene parte integrante del dialogo scolastico perché permette di completare attraverso la metodologia "dentro fuori la scuola" quei percorsi di conoscenza della realtà cominciati sui banchi di scuola attraverso la sperimentazione diretta.

A seconda dell'età e delle abilità che si vogliono promuovere negli alunni o delle conoscenze da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

*Viaggio di 'integrazione culturale'*: approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica delle città Italiane attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio

*Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali*: approccio dal vivo agli ecosistemi e comprensione dell'interazione uomo-natura

### **Obiettivi Educativi:**

Maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la formazione di uno spirito critico e della capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda.

Comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà.

Rispetto del 'diverso', attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese.

Educazione alla collaborazione tra compagni e tra allievi e docenti.

### Progetto ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Il progetto si propone, nel corso dei 5 anni della scuola primaria, di far gustare ai bambini le bellezze naturali del

territorio Italiano, delle biodiversità presenti grazie ai diversi ambienti climatici e alla conformazione geografica della nostra nazione.

Si propone, inoltre, di notare insieme ai bambini come l'uomo abbia agito nei confronti del territorio, aiutando a comprendere le azioni rispettose e non rispettose nell'ambiente che ci circonda.

Attività:

- Visite di studio e laboratori presso azienda A2A, museo della Scienza e della Tecnica, Museo di Scienze Naturali.
- Visite guidate di conoscenza della nostra città, anche a cura della Polizia Municipale
- Progetti di educazione ambientale, di educazione alimentare, di educazione alla salute
- Visite guidate a parchi e giardini
- Attività semplici di rispetto e salvaguardia degli ambienti in cui viviamo

### Progetto CITTADINI DEL MONDO

Il fine di questo progetto è quello di promuovere un'educazione alla diversità, all'inclusività, al rispetto reciproco, sottolineando in maniera speciale giornate dedicate a livello mondiale a temi specifici, ma anche attraverso semplici e graduali esperienze di collaborazione e volontariato.

Si propone le seguenti finalità:

- Educare all'ascolto reciproco, all'accoglienza del pensiero dell'altro e a discutere insieme per giungere ad una risoluzione
- Abituare al lavoro in gruppo, all'accoglienza delle competenze di ciascuno per raggiungere insieme un risultato.
- Conoscere per stimare ed ammirare profili di persone che con dedizione e altruismo hanno messo al servizio di tutti capacità e studi (scienziati, medici, esploratori...).
- Educare alla partecipazione consapevole e costruttiva.

### Progetto S.T.E.M.

Attraverso la Robotica e l'uso dei Lego e dei meccanismi che permettono i loro movimenti i bambini vengono avvicinati in modo integrato alle STEM.

Il progetto si propone di:

- Avvicinare i bambini all'ingegneria e all'architettura
- Sviluppare abilità sociali/emozionali
- Aumentare l'autostima
- Migliorare le abilità di motricità fine e grosso motoria
- Stimolare diversi stili di apprendimento
- Insegnare a lavorare in gruppo
- Stimolare la curiosità verso il "funzionamento delle cose"

### SPAZIO AL TEMPO LIBERO E ALLO STUDIO

"Spazio allo studio" è un progetto che mira a garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, nelle ore in cui i bambini e i ragazzi sono in Istituto, ma non impegnati nelle ore curricolari.

In particolare ci si propone:

*a. Assistenza a tavola e nei tempi di ricreazione*

Durante questi tempi i bambini e i ragazzi sono seguiti da personale capace di rapportarsi in modo educativo e in grado di proporre attività ludiche e ricreative appropriate.

*b. Studio pomeridiano assistito*

E' attivo, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non c'è l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza ed accompagnamento nello studio. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace.

### Gruppi di studio “Studi@mo”

E' una esperienza di gruppi di studio organizzati per tutti i ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Lo scopo di questa esperienza è quello di guidare i ragazzi a raggiungere un buon grado di autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione anche e soprattutto attraverso l'uso degli strumenti informatici ed aiutare i ragazzi ad affrontare “con soddisfazione” l'impegno scolastico.

Studi@mo prevede la presenza di un docente ogni 3/ 4 ragazzi.

### SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico. Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini. È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

### LE ASSEMBLEE E GLI ORGANI DELLA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio dell'anno scolastico. Durante la riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti per ogni classe con elezione diretta; viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Tra i rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola Primaria nel Consiglio d'Istituto.

### ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola Primaria tutti i bambini che hanno compiuto i sei anni di età nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

- a. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o suoi collaboratori (in particolare nella giornata di “scuola aperta”). Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione.
- b. Entro la data indicata dal ministero : regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari sia in forma cartacea che on line

## **4. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### **PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO**

La Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo si propone di favorire nei ragazzi quel processo di maturazione che li porterà alle soglie della scuola Superiore attraverso la conoscenza del proprio modo di imparare, la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze, ma anche dei propri punti di debolezza.

Si propone inoltre di favorire esperienze culturali qualificate e approfondite in tutte le discipline – in particolare nelle lingue straniere - così da concludere la scuola del primo ciclo con solide basi culturali e metodologiche, ma anche, secondo la pedagogia propria delle Marcelline, con il desiderio di orientare la propria vita verso ciò che è bene per sé e per gli altri, favorendo l'esercizio di un “umanesimo sostenibile” e di un cristianesimo attivo.

## PRINCIPI PEDAGOGICI E METODOLOGICI

I tre anni della scuola secondaria di primo grado coincidono con il passaggio degli alunni dalla fanciullezza alla pre-adolescenza/adolescenza e questo impegna i docenti ad accompagnarli, attraverso la conoscenza, a prendere consapevolezza della vita. Per questo è dentro la realtà, l'oggi quotidiano, che si vive il processo di apprendimento nella scuola Secondaria di I grado.

Il fine della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo è lo sviluppo globale dei ragazzi. Per questo nella nostra scuola all'inizio lo studente è strettamente guidato dagli adulti poi, progressivamente e gradualmente, è spinto a diventare autonomo, cioè protagonista consapevole della propria crescita psicofisica, intellettuale e spirituale.

Per raggiungere questo fine i docenti della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo, hanno scelto di sviluppare soprattutto questi obiettivi:

- Individuare con ciascun ragazzo un metodo di studio e di lavoro personale ed efficace
- Arricchire la conoscenza generale degli studenti rendendoli consapevoli della realtà in cui vivono e delle radici profonde del loro passato.
- Incoraggiare uno stile di vita sano e attivo.
- Promuovere valori cristiani, sviluppare l'impegno sociale, rendere responsabili del proprio agire verso se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Saper utilizzare, integrare e gestire le informazioni date dalle nuove tecnologie e dalle nuove forme di comunicazione.
- Acquisire sempre maggiori competenze linguistiche per saper interagire come cittadini Europei, oltre che Italiani.

## Orario e articolazione annuale

L'orario settimanale della Scuola Secondaria di primo grado è organizzato come segue:

	1 <sup>^</sup> anno	2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup> anno
Lunedì	8.05-14.20	8.05-14.20
Martedì	8.05-13.30	8.05-14.20
Mercoledì	8.05-14.20	8.05-13.30
Giovedì	8.05-14.20	8.05-14.20
Venerdì	8.05-13.30	8.05-13.30

- Totale orario: 33 unità orarie settimanali per ciascuno dei tre anni.

## Ripartizione disciplinare

Classe/ discipline	1 <sup>^</sup> anno	2 <sup>^</sup> anno	3 <sup>^</sup> anno
Lettere (Italiano, storia, geografia)	10	10	10
Matematica e Scienze*	7*	7*	7*
Lingua inglese	3	3	3
Conversazione Inglese**	1	1	1
2 <sup>^</sup> lingua comunitaria	3	3	3
Arte	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione Motoria	2	2	2
Religione*	2*	2*	2*
<b>Totale unità orarie</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

\* 1 ora è quadrimestrale: in alternanza religione e matematica/scienze

\*\* con madrelingua

La seconda lingua comunitaria è decisa dai genitori - all'inizio della classe prima - e scelta tra Spagnolo e Francese all'inizio della classe prima.

## COMUNICAZIONI

Le comunicazioni scuola famiglia, oltre al messaggio sull'agenda personale del ragazzo, potranno avvenire attraverso:

**REGISTRO ON-LINE:** Tramite la password consegnata ai genitori è possibile accedere alla pagina personale del registro on-line, dove vengono registrati i voti, valutazioni e le assenze di ciascun alunno. E' inoltre possibile accedere al diario di classe dove i docenti annotano il contenuto delle lezioni e i compiti assegnati.

Attraverso il registro online possono essere fissati anche i colloqui personali dietro necessità segnalate dai genitori o dal docente, per discutere aspetti specifici del percorso di apprendimento o del benessere dello studente.

**PIATTAFORMA DIGITALE CLASSROOM:** Tramite l'email istituzionale assegnata ad ogni allievo e consegnata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno è possibile accedere alla piattaforma digitale Classroom utilizzata per la diffusione di materiali e contenuti necessari per la didattica.

## METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La nostra scuola da anni è impegnata nella ricerca di metodologie che permettano a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato nelle Indicazioni Nazionali e da ciò che è indicato nel nostro metodo carismatico Marcellino.

Mantenendo fede al principio di gradualità, il nostro progetto didattico è:

**Tradizionale e innovativo:** accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi. Corsi che coprono efficacemente tutte le aree del curriculum.

Attività che offrono ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità di base. Metodologie volte all'apprendimento attivo e cooperativo.

**Equilibrato e potenziato:** tutte le materie hanno valore specifico e concorrono alla riuscita formativa di ogni ragazzo, anche in vista dell'orientamento alla scuola superiore.

Maggior carico orario è dato alle seguenti materie: lingua inglese, 2^ lingua comunitaria e matematica.

**Aperto al confronto:** attraverso esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale ed un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari.

**Rispettoso della capacità di ciascuno:** il curriculum obbligatorio è formulato sull'orario base di 30 ore settimanali. La scelta del curriculum facoltativo potenzia l'area delle lingue straniere, della musica, del teatro, dell'informatica.

### Flipped Classroom: imparare in modo attivo

La Flipped Classroom (classe capovolta) è una metodologia innovativa che ribalta il tradizionale schema dell'insegnamento frontale. In questo approccio, gli studenti acquisiscono i contenuti in autonomia attraverso materiali digitali e video-lezioni preparati dai docenti, per poi dedicare il tempo in classe ad attività di approfondimento, confronto e applicazione pratica. I vantaggi di questo metodo sono molteplici:

- Promuove l'apprendimento attivo e la responsabilizzazione degli studenti.
- Favorisce il lavoro di gruppo e il problem solving.
- Permette ai docenti di personalizzare l'insegnamento in base ai bisogni della classe.
- Stimola il pensiero critico e la capacità di analizzare i contenuti in modo più approfondito.

### Cooperative Learning e metodologie attive

L'apprendimento collaborativo è un pilastro della nostra didattica. Il Cooperative Learning si basa sul lavoro di squadra, dove gli studenti, organizzati in gruppi eterogenei, collaborano per raggiungere un obiettivo comune,

sviluppando al contempo competenze trasversali come la comunicazione, la leadership e l'empatia.

Accanto al Cooperative Learning, adottiamo metodologie attive come:

- *Problem-Based Learning* (PBL): gli studenti affrontano problemi reali, sviluppando capacità di ricerca, analisi e risoluzione.
- *Peer Teaching*: il coinvolgimento diretto degli studenti nella spiegazione dei contenuti rafforza la loro comprensione e autonomia.
- *Gamification*: l'uso di elementi di gioco nell'apprendimento aumenta la motivazione e il coinvolgimento.

## INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

Nel contesto educativo contemporaneo, caratterizzato da un'evoluzione sempre più rapida delle tecnologie e delle modalità di apprendimento, la scuola ha il compito di rispondere alle sfide del presente formando cittadini consapevoli, competenti e pronti ad affrontare il mondo con spirito critico e creativo. L'innovazione didattica non sostituisce l'insegnamento tradizionale, ma lo arricchisce, creando un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante.

### **Coding e Robotica Educativa: pensiero computazionale e creatività**

Nel panorama delle competenze del futuro, il coding e la robotica educativa giocano un ruolo fondamentale. Non si tratta solo di imparare a programmare, ma di sviluppare il pensiero computazionale, ossia la capacità di scomporre problemi complessi in parti più semplici e trovare soluzioni logiche e creative.

Gli studenti, attraverso esperienze pratiche, imparano a:

- Creare semplici programmi e comprendere la logica della programmazione.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Lavorare in gruppo per progettare e costruire robot, stimolando creatività e ingegno.

L'uso di strumenti specifici rende l'apprendimento stimolante e accessibile a tutti, favorendo un approccio ludico alla tecnologia.

L'innovazione didattica e digitale è una risorsa preziosa che, se ben integrata con la didattica tradizionale, apre nuove possibilità per la formazione degli studenti. Il nostro obiettivo è creare un ambiente di apprendimento che stimoli la curiosità, favorisca il pensiero critico e prepari gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione.

L'Istituto Marcelline Tommaseo è impegnato in questo percorso di innovazione, consapevole che una scuola al passo con i tempi non è solo un luogo di trasmissione di saperi, ma uno spazio di crescita, scoperta e sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

### **Didattica digitale integrata, intelligenza artificiale, metaverso**

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta un'opportunità straordinaria per personalizzare l'apprendimento e renderlo più coinvolgente. L'utilizzo di piattaforme interattive, ambienti di apprendimento virtuali e strumenti digitali consente di diversificare i percorsi didattici, adattandoli ai ritmi e agli stili cognitivi degli studenti. Attraverso l'integrazione delle tecnologie, il sapere diventa più accessibile, interattivo e multidimensionale.

Gli strumenti digitali impiegati nella nostra scuola comprendono:

- LIM e monitor interattivi per lezioni più dinamiche e partecipative.
- Piattaforme didattiche digitali che favoriscono la condivisione di materiali l'apprendimento collaborativo e il monitoraggio del progresso degli studenti.

- App educative e risorse con AI per un approccio più pratico e sperimentale alle discipline.
- Realtà aumentata e virtuale per esplorare concetti complessi in modo immersivo e coinvolgente.
- Primo approccio al metaverso anche con l'uso di visori

## POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

### Lingua Inglese

Gli **obiettivi** perseguiti dall'**Istituto Marcelline Tommaseo** sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa.

Dall'a.s. 2018-2019 all'a.s. 2023-2024 la nostra scuola è stata SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE e ha erogato le certificazioni internazionali Cambridge Lower Secondary Checkpoint.

Dall'a.s.2024-25 l'Istituto Comprensivo ha scelto di mantenere il ricco curriculum Cambridge e le discipline opzionali dei corsi pomeridiani, ma ha optato per la preparazione e l'erogazione delle innovative certificazioni British Council Primary (4 e 5 primaria e prima sec. I gr.) e British Council APTIS ESOL (terza sec. I gr.), più flessibili e volte a offrire l'opportunità agli studenti di ottenere un attestato partendo dal livello A1 fino al C1

### Seconda lingua comunitaria Spagnolo/Francese:

Nel nostro Istituto, anche la seconda lingua straniera viene potenziata attraverso un approccio didattico di tipo comunicativo, finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti reali e significativi.

Le lezioni si svolgono prevalentemente in lingua, favorendo un'esposizione continua e naturale e viene data particolare rilevanza all'uso della lingua autentica. Durante il triennio, gli studenti partecipano a laboratori linguistici e ad attività con docenti o ospiti madrelingua, occasioni preziose per affinare la comprensione e la produzione orale. Al termine del percorso, gli alunni raggiungono un livello di competenza linguistica compreso tra l'A2 e il B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in linea con gli obiettivi previsti e con un'apertura concreta alla dimensione internazionale.

TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
ore curricolari, di cui una con docente madrelingua	<b>Lingua inglese</b>	<p>Consolidamento di elementi del livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il <b>3<sup>o</sup> anno</b>.</p> <p><b>1<sup>o</sup> anno:</b> Elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici. Documenti audio e video autentici. Uso intensivo di app didattiche.</p> <p><b>2<sup>o</sup> anno:</b> elementi di civiltà e storia britannica dalle origini al XVI secolo. Argomenti di attualità. Documenti audio e video autentici. Uso intensivo di app didattiche.</p> <p><b>3<sup>o</sup> anno:</b> elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo. Progetto "From Page to Stage": messa in scena di alcune sequenze di brani letterari o argomenti storici significativi. Argomenti di attualità. Documenti audio e video autentici. Uso intensivo di app didattiche.</p>
2 ore curricolo istituto pomeridiano	<b>Lingua inglese</b>	Preparazione alle certificazioni facoltative British Council Primary al termine del primo anno (livelli A1-B1), British Council APTIS ESOL al termine del terzo anno (livelli A1-C1).
3 ore curricolari	<b>2<sup>a</sup> Lingua comunitaria Spagnolo</b>	<p>Partenza da nessuna nozione e raggiungimento del livello A2/B1 entro il <b>3<sup>o</sup> anno</b>. Certificazioni facoltative DELF A2 e DELE A2/B1 al <b>3<sup>o</sup> anno</b>.</p> <p>Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo.</p>

	<b>Francese</b>	Elementi di civiltà, di storia e di letteratura. Preparazione alle certificazioni. Uso di app didattiche per lo sviluppo delle competenze linguistiche di base. <b>(1^ anno)</b> Attività laboratoriali e collaborative supportate da app didattiche interattive. <b>(2^anno)</b> Uso di app didattiche per il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione. <b>(3^ anno)</b>
--	-----------------	---

**Stage linguistico** nel corso del terzo anno di una settimana a Londra presso Institute of Saint Marcellina, quartiere di Hampstead, con lezioni tenute da docenti madrelingua (15 ore di lezione).

Proposte estive: Viaggio studio di due settimane nel Regno Unito e/o in Irlanda.

### INIZIATIVE CULTURALI E ARTISTICHE

L'Istituto affianca ai percorsi didattici tradizionali una serie di iniziative culturali e artistiche volte a stimolare la curiosità e la creatività, offrendo ai ragazzi l'opportunità di confrontarsi con diverse forme di espressione e di arricchire il proprio bagaglio culturale. Per esempio, vengono organizzati incontri in istituto o esposizione di mostre con artisti e/o intellettuali del panorama culturale contemporaneo. Inoltre, incoraggiamo la partecipazione a mostre artistiche e a eventi culturali esterni: organizziamo regolarmente visite a musei e gallerie d'arte, come le Gallerie d'Italia, dove gli studenti non sono semplici spettatori, ma veri protagonisti. Le attività vengono arricchite da laboratori interattivi e percorsi guidati che trasformano la visita in un'esperienza immersiva e coinvolgente.

### PROGETTI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto promuove percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola per favorire un passaggio armonico tra i diversi cicli scolastici. Le attività di orientamento prevedono incontri con esperti, visite a istituti superiori e università, nonché stage e laboratori per accompagnare gli studenti nella scelta del loro futuro formativo e professionale.

#### **Orientamento verso la scuola superiore**

Nella scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo, l'intero Collegio Docenti è impegnato, sin dalla classe prima, ad individuare le linee per una didattica orientativa e per competenze che si esplicano nel perseguimento di obiettivi trasversali alle discipline tra i quali:

- Incoraggiare l'autonomia e favorire la capacità di autovalutazione
- Favorire la capacità di valutare le opportunità e la realtà per poi decidere
- Incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali

Per gli allievi della classe terza è previsto un preciso programma di orientamento in vista della scelta della scuola superiore. Un'equipe di specialisti incontra i ragazzi per illustrare loro tutti gli indirizzi e le scuole tra cui potranno scegliere, in seguito a questi incontri di confronto, li sottopongono a un test finalizzato ad evidenziare le loro aree di interesse, passioni ed inclinazioni, per poter così compiere una scelta più consapevole della scuola superiore.

#### **Educazione affettivo - sessuale**

Gli incontri sono tenuti da specialisti ed il percorso, strutturato in collaborazione con il team docenti delle singole classi, si pone i seguenti obiettivi:

- Riflessione sui concetti di affettività e sessualità e sui fattori (istintuali, sociali e culturali) che orientano i comportamenti in campo sessuale.
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle caratteristiche delle relazioni familiari, amicali, amorose e sui propri bisogni per facilitare un'espressione adeguata.
- Aumento della propria capacità di autodeterminazione nel dire sì o no a situazioni piacevoli o di disagio.

Sia l'istituto sia l'équipe degli specialisti ritengono fondamentale il coinvolgimento e la collaborazione delle

famiglie, perciò sono previsti, a conclusione del percorso, un momento di conoscenza e condivisione e la possibilità di un confronto finale con coloro che hanno seguito i ragazzi.

### **Educazione alla Cittadinanza attiva e Sostenibilità**

Il fine dei progetti che afferiscono a quest'area è quello di promuovere un'educazione all'accoglienza delle diversità, all'interdipendenza, allo sviluppo sostenibile e alla mondialità.

Queste le finalità:

- Educazione esperienziale all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con l'altro in quanto uguale e diverso.
- Formazione alla capacità di osservare gli ambienti, esplorare le tradizioni, avvicinare le espressioni culturali (narrative, poetiche, letterarie, musicali) e le testimonianze di altri popoli.
- Conoscenza dei meccanismi strutturali all'origine degli attuali squilibri all'interno del Paese in cui viviamo e nel resto del mondo a livello culturale, economico e sociale.
- Promozione di una sensibilità alla partecipazione e al coinvolgimento, individuale e di gruppo.

### **Percorsi di educazione ambientale e sostenibilità**

L'Istituto Comprensivo riconosce l'urgenza e l'importanza di educare le nuove generazioni ai principi della sostenibilità ambientale. Il nostro impegno va oltre la semplice trasmissione di nozioni; intendiamo coltivare una consapevolezza critica e un senso di responsabilità verso il nostro pianeta, promuovendo comportamenti virtuosi che i ragazzi possano adottare nella vita di tutti i giorni. Particolare attenzione è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in quanto protagonisti attivi del loro futuro e capaci di comprendere la complessità delle sfide ambientali. Attraverso progetti multidisciplinari che coinvolgono diverse materie, affrontiamo temi cruciali come il cambiamento climatico, la gestione dei rifiuti, la conservazione della biodiversità e l'importanza delle energie rinnovabili; cerchiamo di organizzare laboratori pratici per il riciclo creativo, la creazione di orti didattici scolastici, e simulazioni di azioni a basso impatto ambientale. L'attenzione però è portata anche verso gesti quotidiani e facilmente praticabili, come la raccolta differenziata, perché vogliamo che i nostri ragazzi non siano solo informati, ma che diventino agenti di cambiamento, capaci di prendere decisioni consapevoli e di ispirare gli altri a un futuro più sostenibile. L'obiettivo è formare cittadini attivi e responsabili, pronti a contribuire concretamente alla salvaguardia del nostro ecosistema.

### **Percorsi di sensibilizzazione su temi sociali**

In Istituto siamo convinti che la scuola debba essere un laboratorio di cittadinanza attiva, un luogo dove, oltre all'apprendimento delle discipline, si coltivi la consapevolezza sui temi sociali che interpellano la nostra comunità e il mondo intero. Per questo sviluppiamo progetti di sensibilizzazione volti a stimolare la riflessione critica, l'empatia e l'impegno concreto su argomenti di stringente attualità. Con attività diverse incoraggiamo i ragazzi a confrontarsi direttamente con le realtà sociali attraverso esperienze significative: durante l'anno si organizzano visite a mostre a tema, che offrono spunti di riflessione su argomenti complessi, promuovendo il dialogo e la comprensione di diverse prospettive. Crediamo molto nel valore della testimonianza diretta: per questo, quando possibile, invitiamo persone ed esperti a raccontare le proprie esperienze o a condividere approfondimenti su specifici temi di attualità, come il cyberbullismo, l'inclusione, il rispetto delle differenze, la legalità o le sfide legate all'immigrazione. Questi incontri sono momenti preziosi che permettono agli studenti di ascoltare voci autentiche, porre domande e sviluppare un senso critico più approfondito.

### **Sicurezza online e prevenzione del cyberbullismo**

Il progetto di Educazione alla Cittadinanza Attiva si declina concretamente anche in interventi e approfondimenti in classe per conoscere che cosa siano il bullismo e il cyberbullismo, per usare consapevolmente internet, il tutto

anche grazie alla proposta di incontri interculturali in collaborazione con il CENTRO ASTERIA di Milano e con la Polizia Postale.

## MODALITA' DI VALUTAZIONE

La modalità di valutazione delle singole materie nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un aspetto fondamentale del processo educativo, in quanto consente di monitorare il percorso di apprendimento degli studenti e di valorizzarne i progressi. Essa si basa su criteri oggettivi e trasparenti, stabiliti dal collegio docenti in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Ogni disciplina viene valutata tenendo conto di diverse componenti, tra cui il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze, l'impegno, la partecipazione e il metodo di studio. A tal fine, le singole materie hanno elaborato specifiche griglie di valutazione, che definiscono in modo chiaro i criteri e gli indicatori adottati. Tali griglie sono consultabili dalle famiglie e dagli studenti nella bacheca del registro elettronico, garantendo così la massima trasparenza e condivisione del percorso valutativo. La valutazione assume una funzione sia formativa, per guidare l'alunno nel suo sviluppo personale e scolastico, sia sommativa, per certificare i risultati raggiunti in ciascun periodo dell'anno

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2008/2009, secondo quanto stabilito dal D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione nella Scuola Secondaria di I grado è espressa in decimi.

*L' apprendimento* è valutato con un voto da 3 a 10.

Il voto esprime il grado di conoscenza, abilità, competenze e l'impegno dimostrato dal ragazzo nell'ambito di una disciplina, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado è 3. Il collegio dei docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi due voti.

Ciò premesso, la scala di riferimento delle singole discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato
9	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza
7	Obiettivo essenzialmente raggiunto, nonostante alcune lacune non gravi
6	Obiettivo raggiunto, in maniera superficiale
5	Obiettivo parzialmente raggiunto
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune
3	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune, per mancanza di studio e impegno (rifiuto di interrogazione, compito in bianco)

Il Consiglio di Classe nel valutare terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni ragazzo, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento, i miglioramenti maturati nel tempo.

La valutazione degli alunni ha finalità formativa ed educativa come ribadito dalle disposizioni ministeriali. In un modello di scuola che educa all'autonomia, valutare significa valorizzare i percorsi di apprendimento di ciascuno e rendere gli allievi capaci di autovalutarsi utilizzando l'errore come una risorsa per migliorare i propri apprendimenti.

Nella valutazione saranno considerati come parametri di riferimento:

- ✓ il percorso di apprendimento (conoscenze ed abilità)
- ✓ le competenze disciplinari
- ✓ il metodo di lavoro e l'autonomia
- ✓ l'attenzione, partecipazione e impegno
- ✓ gli aspetti relazionali e le competenze sociali.

### MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dall'anno scolastico 2024/25 il voto di comportamento è espresso in decimi.

Il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado ha stabilito di valutare il comportamento dei ragazzi osservando la loro capacità di vivere insieme, contribuendo alla costruzione di un ambiente collaborativo e costruttivo, ma anche la loro capacità di affrontare con serietà lo studio. Ha concordato quindi degli indicatori che descrivano:

- a. il grado di *Apprendimento* e di *Impegno* per ogni materia
- b. la qualità del tempo trascorso a scuola di ogni alunno.

V O T O	Interesse e partecipazione al dialogo educativo	Collaborazioni e con compagni e docenti	Frequenza e puntualità	Impegno (consegne, materiale, studio e attività in classe)	Rispetto del regolamento scolastico (persone, ambienti, attrezzature e strumenti)	Attenzione
10	Partecipazione vivace, propositiva e ricca di spunti personali.	Collabora attivamente e con entusiasmo.	Frequenza e puntualità regolari/costanti.	Accurato e puntuale.	Scrupoloso, costante e responsabile in tutti gli ambiti.	Costante e proficua.
9	Partecipazione attiva e interessata.	Collabora in modo costante e positivo.	Frequenza e puntualità complessivamente regolari.	Regolare.	Rispetto degli altri, delle strutture e degli spazi.	Costante.
8	Partecipazione costante e con interesse. Impegno settoriale e costruttivo.	Collabora generalmente in modo adeguato.	Frequenza e puntualità complessivamente regolari.	Buono, ma non sempre continuativo.	Abbastanza rispettoso nei confronti degli altri, delle strutture e degli spazi.	Abbastanza costante.
7	Partecipazione discontinua. Impegno discontinuo ma adeguato.	Collabora in modo discontinuo.	Frequenza e puntualità non sempre regolari.	Discreto e settoriale.	Alcuni episodi di mancato rispetto del regolamento.	Discontinua e/o legata agli interessi.
6	Partecipazione solo se sollecitata e/o non sempre pertinente.	Collabora raramente e solo se sollecitato.	Frequenza e puntualità irregolari.	Discontinuo.	Non adeguato rispetto per strutture e ambienti. Rapporti scorretti e conflittuali.	Scarsa con alcuni episodi di disturbo.
5	Partecipazione assente e/o non pertinente.	Non collabora.	Continue assenze, ritardi, entrate/uscite fuori orario.	Scarso e/o assente.	Mancato rispetto per strutture e ambienti. Ripetuti interventi disciplinari.	Scarsa con frequenti episodi di disturbo.

### MODALITA' E CRITERI DI AMMISSIONE alle CLASSI SUCCESSIVE e agli ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

#### Criteria di ammissione e non ammissione alle classi successive e agli esami conclusivi del primo ciclo

Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, prende in considerazione i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di Disturbi Specifici di Apprendimento;
- condizioni soggettive, anche temporanee, o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti dell'apprendimento (BES)

- il percorso scolastico pregresso
- il processo di maturazione di ciascun alunno risposto alla situazione di partenza;
- la regolarità della frequenza scolastica
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- i risultati dei percorsi personalizzati e percorsi di alfabetizzazione e/o recupero
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- la possibilità di colmare le lacune anche attraverso un lavoro estivo di recupero e raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

#### ***Criteria di ammissione***

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo:

- deve essere accertata la validità dell'anno scolastico conseguita con una frequenza con almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, per motivi di salute, di seri problemi familiari o agonistico-sportivi, opportunamente documentati.
- l'alunno/a non deve essere incorso/a nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- l'ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- (per l'ammissione agli esami di stato) l'alunno deve aver partecipato alle prove nazionali predisposte dagli INVALSI.

#### ***Criteria di non ammissione***

Il Consiglio di Classe attribuisce alla non ammissione una valenza educativa finalizzata a creare le condizioni necessarie all'alunno/a per attivare/riattivare un positivo processo formativo e di sviluppo degli apprendimenti, anche usufruendo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di sviluppo personale, culturale e sociale individuali.

Ai sensi del: D. Lgs. 62/'17, il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno, se ricorrono le seguenti situazioni:

- presenza di quattro insufficienze nelle discipline oggetto di valutazione curriculare (voto 5)
- presenza di tre insufficienze gravi (voto 4)
- presenza di due insufficienze gravi (voto 4) e almeno due insufficienze (voto 5)

Nelle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche di almeno una delle seguenti aggravanti:

- scarso livello di operatività;
- assenza di elementi valutativi nella maggior parte delle discipline a causa delle numerose assenze non documentate;
- mancanza di consolidamento dei progressi successivi agli interventi di recupero a causa di un'applicazione discontinua e superficiale o di un atteggiamento poco collaborativo;
- impegno scarso ed incostante;
- atteggiamento passivo;
- mancanza di autonomia
- immaturità globale dello sviluppo
- azioni di disturbo e atti di bullismo

#### ***Criteria per la determinazione del voto di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione***

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, come da nota 1865/2017 illustrativa del DM 741/2017 e viene definito secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti; esso è il risultato di un processo valutativo triennale, che consiste nella disamina di:

- ✓ Percorso scolastico educativo che tenga conto delle seguenti voci:

- partecipazione
- ascolto e attenzione
- impegno e motivazione
- ✓ Percorso scolastico di apprendimento, inteso come la media ponderata dei voti del triennio:
  - I media = 20 %
  - II media = 20%
  - III media = 60 %

Viene quindi fatta la media ponderata del percorso scolastico di apprendimento (che dal corrente anno scolastico 2024-2025 tiene in considerazione anche il voto di comportamento) e si ottiene così il voto di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

## **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO POMERIDIANE OPZIONALI**

### **Musica e Coro**

Dall'anno 2013/14 è iniziato il progetto Musicale; i laboratori di canto corale e di musica di insieme nascono dalla convinzione che l'approccio alla musica non possa essere solo teorico: le competenze musicali possono essere acquisite solo con la creatività, l'intuizione, la partecipazione attiva, evitando in ogni modo l'automatismo, che non educa. Occorre insegnare la musica attraverso la musica.

Il Progetto musicale nasce dalla sollecitazione dei ragazzi stessi appassionati alla pratica musicale e appartenenti inizialmente al coro del Tommaseo. Collocato in un pomeriggio settimanale prevede lezioni di: Canto Corale e Musica d'Insieme

### **CANTO CORALE**

Il canto corale permette di avvicinare un gran numero di persone alla musica di qualità, dal momento che ognuno possiede lo strumento utilizzato.

La voce, infatti, è lo strumento più naturale e accessibile a tutti, uno strumento che permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio.

Il canto permette un processo didattico induttivo e riesce a sviluppare gradualmente nell'alunno una conoscenza ritmica, melodica, formale, portando a livello conscio quello che è già presente a livello inconscio, facendo scoprire, in modo attivo, ciò che emozionalmente è già conosciuto. Solo in un secondo momento si può giungere all'astrazione del dato sensibile, elaborando la formazione di un concetto, codificato in un secondo momento in un segno, ma già posseduto a livello di esperienza concreta. In questo modo si arriva ad un apprendimento significativo e duraturo.

### **MUSICA D'INSIEME**

Attraverso l'attività di musica di insieme, praticata dagli alunni con degli strumenti musicali (flauti dolci soprano, contralto e tenore; tastiere; chitarre; strumenti ritmici), si favorisce la socializzazione consentendo un atteggiamento relazionale costruttivo.

Partendo dalle differenti individualità, ci si impegna a formare un gruppo omogeneo. Si dovrà, per esempio, cercare una sonorità simile, una maniera condivisa per realizzare un ritmo o una dinamica, o esprimere con la stessa efficacia un'idea musicale. Secondo Daniel Barenboim, "Ogni volta che si suona, si devono fare al contempo due cose molto importanti: una è esprimersi – altrimenti non si sta contribuendo all'esperienza musicale – l'altra è ascoltare gli altri musicisti, il che è indispensabile per fare musica".

### **Laboratorio di Teatro**

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: permette di rivelare note di carattere e doti originali e la

trasmissione immediata di valori letterari, umani e spirituali. La drammatizzazione ed il teatro in genere vengono utilizzati come strumento didattico all'interno delle materie dell'area umanistica, differenziando le mete, i contenuti e le difficoltà espressive.

Le finalità possono essere così generalmente sintetizzate:

- Sviluppo della dizione fonetica e dell'espressione verbale
- Ascolto di sé e dell'altro
- Sviluppo della capacità di autocontrollo
- Maturazione della capacità di movimento nello spazio
- Maturazione del senso del sé
- Coesione del gruppo e socializzazione
- Sviluppo della passione per la letteratura teatrale e acquisizione del linguaggio specifico
- Sviluppo della creatività artistica ed espressiva

L'attività teatrale coinvolge ogni fascia d'età, dai piccoli della scuola dell'infanzia, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola Secondaria di I grado il corso di drammatizzazione è proposto nel curriculum facoltativo pomeridiano; inoltre è proposta la visione di uno o più spettacoli nel corso dell'anno.

### **Laboratorio di Arte**

L'espressione artistica con la sua varietà di materiali può diventare strumento e sguardo con cui riconoscersi nell'esperienza. Come una lente attraverso cui guardare e scoprire. Un colore, un tratto, una forma solamente nostra. Le esperienze possono essere tante, tutte diverse simili a una linea, dritta senza curve, in bianco e nero, oppure piene di caos indefinibili e multicolore, tridimensionali... Gli obiettivi di questo laboratorio sono:

- Esplorare la libera espressione individuale, indagando modalità personali nell'utilizzo dei materiali artistici, verso la scoperta del piacere nella creatività.
- Indagare se stessi attraverso il confronto con alcune importanti tematiche in cui ritrovarsi per scoprire i propri unici "sguardi".
- Sperimentare la condivisione di gruppo e l'accoglienza dell'opera dell'altro dentro ad una esperienza in cui vige la regola del "non giudizio".
- Conoscere ed apprezzare alcuni artisti contemporanei che hanno utilizzato l'arte come strumento per raccontare se stessi e la propria unicità.

### **Laboratorio di informatica**

Il corso di informatica per ragazzi ha l'obiettivo di insegnare l'uso corretto e sicuro del PC per fare in modo che imparino a sfruttare bene le potenzialità di un computer. Il nostro obiettivo è quello di rendere piacevole l'apprendimento formando i ragazzi senza appesantire le ore dedicate alla formazione. Offriamo loro una conoscenza di base dei principali programmi del pacchetto Office di Windows, della piattaforma G-Suite e sue applicazioni e del programma Canva per progetti grafici.

Cerchiamo, inoltre, di concentrarci sullo sviluppo del pensiero creativo dei ragazzi e delle loro abilità logiche nella risoluzione di problemi e delle loro capacità di creare dei progetti digitali attraverso l'utilizzo della piattaforma Code.org.

### **Progetto scienza in azione**

Dall'anno scolastico 2024/25 è attuato, all'interno del piano curriculare della durata di un quadrimestre, un progetto laboratoriale di scienze. Il laboratorio si propone di offrire agli studenti un approccio attivo, esperienziale e cooperativo allo studio delle scienze con questi obiettivi:

- Favorire l'apprendimento attivo
- Stimolare la curiosità scientifica
- Sviluppare competenze trasversali
- Collegare teoria e pratica
- Promuovere il metodo scientifico
- Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva

### **Progetto Logic@mente**

Dall'anno scolastico 2023/24 è stato attuato un progetto laboratoriale pomeridiano per potenziare le abilità logiche e il ragionamento matematico attraverso attività ludico-didattiche, stimolando il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi in modo autonomo e collaborativo. Il progetto si propone di:

- Sviluppare il pensiero logico-deduttivo
- Potenziare le abilità di problem solving
- Favorire l'apprendimento cooperativo
- Rendere la matematica più accessibile e divertente
- Promuovere l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità
- Sostenere le eccellenze e includere le fragilità

### **Laboratorio di Informatica e Progettazione**

Dall'anno scolastico 2024/25 il nostro Istituto propone un Laboratorio di Informatica, avente come scopo l'insegnamento delle basi del coding, passando attraverso la realizzazione di un videogioco. Oltre alle competenze tecniche specifiche, vengono sviluppate le competenze artistiche e di scrittura creativa. Il progetto si propone di:

- Fornire competenze di coding
- Aumentare la focalizzazione su progetti a medio termine
- Favorire l'apprendimento cooperativo
- Promuovere l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità

## **AMPLIAMENTO CURRICOLO LINGUISTICO**

**Lingua cinese**- Alla scoperta della lingua e della cultura dell'estremo oriente.

Un pomeriggio alla settimana per avvicinarsi in modo semplice e coinvolgente a una delle lingue più parlate al mondo. Corso: mono-settimanale rivolto alle classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>

**Lingua latina**- Le radici delle parole, le chiavi del pensiero.

I ragazzi esploreranno le strutture del latino e ne scopriranno l'influenza sul lessico, sulla grammatica e sul pensiero occidentale.

Questo corso si propone come propedeutico alla scuola superiore, in particolare per gli studenti che siano intenzionati a frequentare un liceo. Corso: mono-settimanale rivolto alla classe 3<sup>^</sup>

### **Corsi Cambridge pomeridiani**

Per il triennio della scuola secondaria I grado l'Istituto propone i corsi **Cambridge Well-Being** (monosettimanale per 2 ore) e **Global Perspectives** (monosettimanale per 2 ore). Tali corsi sono tenuti da docenti madrelingua.

*Well-being* incoraggia gli studenti a essere partecipanti attivi nello sviluppo del proprio benessere e di quello degli altri, comprendendo se stessi e promuovendo relazioni positive in un mondo in continuo cambiamento. Le lezioni in aula sono alternate a momenti di pratica yoga.

*Global Perspectives* consente agli studenti un approccio alle tematiche etiche e di attualità, ai diritti umani e ai

goals dell'agenda 2030 attraverso l'analisi di documenti e fonti, lo sviluppo di dibattiti e di progetti di gruppo digitali.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Studio assistito

E' attivo, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non c'è l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza ed accompagnamento nello studio. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace.

### Gruppi di studio "Studi@mo"

E' una esperienza di gruppi di studio organizzati per tutti i ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Lo scopo di questa esperienza è quello di guidare i ragazzi a raggiungere un buon grado di autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione anche e soprattutto attraverso l'uso degli strumenti informatici ed aiutare i ragazzi ad affrontare "con soddisfazione" l'impegno scolastico. Studi@mo prevede la presenza di un docente ogni 3/ 4 ragazzi.

## ATTIVITÀ SPORTIVE

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale delle attività sportive e musicali nello sviluppo armonico dei propri studenti. Attraverso la pratica sportiva e l'espressione musicale, i nostri alunni hanno l'opportunità di scoprire e coltivare talenti, sviluppare competenze trasversali e vivere esperienze significative. Attraverso un'offerta diversificata e inclusiva, miriamo a promuovere non solo il benessere fisico e mentale, ma anche a favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo di competenze motorie specifiche, introducendo i ragazzi alla pratica di diverse discipline.

### Obiettivi educativi

Le attività sportive proposte mirano a:

- Promuovere uno stile di vita attivo e salutare.
- Migliorare la condizione fisica e la salute psicofisica degli studenti.
- Sviluppare competenze motorie specifiche e la coordinazione.
- Incentivare la socializzazione e il lavoro di squadra, favorendo l'inclusione di tutti.
- Introdurre gli studenti a diverse discipline sportive, stimolando interessi e passioni.
- Educare al rispetto delle regole, al fair play e alla gestione della vittoria e della sconfitta.

### Integrazione con la didattica

Le attività sportive sono pienamente integrate nel curriculum e nell'offerta extracurricolare:

- Attività Curricolari: Le lezioni di educazione fisica sono strutturate per esplorare un'ampia gamma di discipline sportive, con percorsi didattici che legano l'attività motoria ad altre aree del sapere. Vengono inoltre implementati progetti specifici volti a promuovere l'attività fisica e il movimento quotidiano.
- Progetti Extracurricolari: L'offerta si arricchisce con corsi sportivi pomeridiani o serali, la partecipazione a tornei e competizioni (es. Campionati Studenteschi, attività AICS, gare di Istituto), e l'organizzazione di eventi sportivi scolastici come la Giornata Sportiva e la Giornata sulla Neve. Particolare attenzione è dedicata a esperienze didattico-sportive mirate, come la vela (in collaborazione con la Lega Navale Italiana - Base Navale di Dervio) e l'arrampicata sportiva, che offrono opportunità uniche di apprendimento e sviluppo.

### Risorse e infrastrutture

La nostra scuola dispone di risorse adeguate per la conduzione delle attività:

- Una palestra attrezzata per le discipline al coperto.
- Un campo sportivo di calcio all'aperto.
- Attrezzature specifiche per le diverse discipline.
- Personale qualificato e formato per la conduzione in sicurezza e con efficacia delle attività sportive e motorie.

### **Collaborazioni e partenariati**

Per ampliare e arricchire l'offerta sportiva e garantire una maggiore partecipazione degli studenti, la scuola stabilisce e coltiva collaborazioni strategiche con realtà esterne:

- Società sportive e enti del territorio, come AICS, per l'organizzazione di corsi e la partecipazione a tornei.
- Lega Navale Italiana - Base Navale di Dervio, per esperienze di vela.
- Organismi sportivi nazionali e locali, quali i Campionati Studenteschi e i Giochi della Gioventù, per competizioni interscolastiche.
- Federazioni sportive, come la Federazione Italiana Tennis e Padel, per l'introduzione a specifiche discipline.

Queste partnership consentono di offrire ai nostri studenti opportunità uniche e di alta qualità, favorendo la scoperta e l'approfondimento delle proprie attitudini sportive.

## **5. PER LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA**

### **FORMAZIONE CRISTIANA E ITINERARI DI SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO**

L'Istituto propone agli studenti e alle famiglie che lo desiderano:

- Itinerari di approfondimento della fede
- Itinerari per la formazione di uomini e donne cristiani
- Itinerari di formazione ed esperienze di solidarietà

Per una formazione alla vita cristiana il più possibile completa, la scuola offre la possibilità di:

- Celebrare una preghiera comunitaria, nei tempi forti, in cappella prima dell'inizio delle lezioni
- Celebrare l'Eucaristia o un momento di preghiera con tutta la comunità educante, all'inizio dell'anno, in un tempo che precede l'inizio delle vacanze di Natale, l'inizio delle vacanze di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico
- Celebrare la Riconciliazione. Nei tempi forti dell'anno liturgico viene data la possibilità ai ragazzi di accostarsi al sacramento della penitenza e, per chi lo desidera, di iniziare un cammino di direzione spirituale.

Gli itinerari di solidarietà e volontariato prevedono 2 modalità:

✓ Di formazione: attraverso incontri con testimoni per educare efficacemente alla "mondialità" e all'accoglienza e comprensione del "diverso"

✓ Attività di sensibilizzazione (adesione a progetti di raccolta...) e volontariato presso realtà presenti sul territorio adatte alla giovane età dei ragazzi (SERMIG, CARITAS)

Collaborazioni con le università

Per arricchire ulteriormente la nostra offerta e promuovere la ricerca didattica, l'Istituto ha stretto convenzioni con diverse università presenti sul territorio. Questo ci permette di ospitare e seguire il tirocinio di laureati specializzandi nel campo della didattica, favorendo uno scambio reciproco di conoscenze ed esperienze e contribuendo alla formazione dei futuri professionisti dell'educazione. La scuola è stata riconosciuta, in base a standard internazionali, per la qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

## SPORTELLI DI ASCOLTO E BENESSERE PSICOLOGICO

A sostegno dell'intera comunità scolastica, l'Istituto si avvale della collaborazione di **professionisti esterni qualificati** per la realizzazione di interventi educativi e psicologici finalizzati al benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie. I servizi si articolano in due ambiti principali:

### Area Educatori:

- consulenza pedagogica e metodologica rivolta ai docenti su tematiche educative complesse; supporto alla Presidenza e al corpo docente nella gestione delle dinamiche relazionali presenti nei gruppi classe;
- percorsi di formazione dedicati agli educatori impegnati in attività extra-curricolari (doposcuola, post-scuola, attività ludico-didattiche), volti a garantire coerenza educativa e qualità dell'intervento.

### Area alunni con disabilità e bisogni educativi speciali:

- accoglienza e inserimento degli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe, promuovendo processi inclusivi efficaci;
- coordinamento con gli specialisti di riferimento e monitoraggio costante dei percorsi individualizzati;
- supporto metodologico e didattico agli insegnanti di sostegno e ai docenti curricolari, con particolare attenzione ai casi di **DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e **BES** (Bisogni Educativi Speciali).

## EVENTI E OPEN DAY INTERATTIVI

La nostra scuola invita le famiglie e gli studenti a scoprire l'ampia offerta formativa che abbraccia ogni fase del percorso di crescita, dalla Primavera alla Scuola Secondaria di II Grado.

Gli Open Day, organizzati tre volte all'anno, rappresentano un'opportunità fondamentale per dialogare con il corpo docente attraverso colloqui personalizzati e individuali. Per arricchire l'esperienza e offrire una visione tangibile della nostra metodologia didattica, proponiamo agli studenti partecipanti laboratori pratici scientifici e linguistici. Queste attività immersive consentono di sperimentare direttamente il nostro approccio all'apprendimento, basato sulla curiosità, la sperimentazione e lo sviluppo delle competenze chiave. L'obiettivo è fornire alle famiglie gli strumenti necessari per compiere una scelta consapevole, illustrando il nostro impegno nella costruzione di un percorso formativo stimolante e orientato al futuro.

## APPENDICE

### REGOLAMENTO

Il regolamento della Scuola Secondaria di I grado si innesta nel Progetto Educativo dell'Istituto Internazionale delle Marcelline che ha come punto fondamentale la **formazione integrale della persona: *intelligenza*** (cultura e sapere), ***cuore*** (relazioni umane efficaci, rispetto, educazione dell'uomo interiore) e ***volontà*** (gusto della fatica in vista di un obiettivo, fare bene il proprio lavoro).

Rispettare questo regolamento favorisce lo sviluppo di questi tre aspetti e contribuisce a creare un clima aperto e sereno dove è bello vivere, crescere ed imparare, un clima che caratterizza tutte le scuole Marcelline del Mondo.

### NORME DI COMPORTAMENTO

***Gli studenti si impegnano con le loro parole, i loro scritti, i loro gesti ad essere rispettosi nei confronti di tutti gli adulti e gli alunni presenti nell'Istituto.***

Per questo:

Art. 1 - Gli studenti, in coerenza all'impegno liberamente assunto con la scelta della scuola, terranno un comportamento serio e responsabile. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento decoroso, semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico (no shorts o minigonne, no canottiere o maglie che non coprano la pancia, no pantaloni stracciati).

Art. 2 - Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo.

***Gli studenti si impegnano ad essere rispettosi nei confronti dell'ambiente nel quale studiano e lavorano e del materiale messo a loro disposizione***

Per questo:

Art. 3 - Gli studenti devono mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutto il personale scolastico.

Art. 4 - Ogni alunno deve prefiggersi il diventare parte attiva e responsabile del dialogo con i propri compagni, con gli insegnanti e con gli altri operatori scolastici.

Art. 5 - Gli studenti sono tenuti a lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati. Si impegneranno inoltre a mettere in atto la raccolta differenziata.

Art. 6 - Gli studenti sono tenuti a percorrere i corridoi dell'Istituto senza correre o gridare per non mettere in pericolo i bambini più piccoli e disturbare gli altri ragazzi che studiano.

Art. 7 - Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Art. 8 - Gli studenti sono responsabili dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature, agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano e sono inoltre tenuti a segnalare immediatamente all'insegnante i danni rilevati.

Art. 9 - Gli studenti devono presentarsi puntuali all'inizio delle lezioni e ad ogni cambio d'ora.

Art. 10 - Si accede nelle aule laboratoriali solo in presenza di un insegnante o di un collaboratore scolastico; in questi ambienti gli allievi sono tenuti a rispettare le indicazioni illustrate dai docenti preposti.

***Per consentire una didattica più vicina alle attuali modalità di apprendimento i ragazzi si impegneranno ad utilizzare sia i dispositivi personali che quelli forniti dall'Istituto in maniera consapevole e responsabile.***

Per questo:

art 11 I dispositivi elettronici possono essere utilizzati **esclusivamente per attività didattiche autorizzate dagli insegnanti**. I dispositivi vanno tenuti spenti o in modalità aereo e consegnati al docente prima dell'inizio delle lezioni. È vietato l'uso di cuffie/auricolari salvo indicazioni specifiche, l'utilizzo per scopi ludici, comunicativi, ricreativi o estranei alla lezione.

Art 12 E' severamente vietato:

- Scattare foto o registrare e diffondere video/audio che coinvolgano compagni, docenti o ambienti scolastici senza autorizzazione. (in riferimento al D.L.gs. 196/2003 e Regolamento U.E. 679/16)
- Utilizzare social media, chat, giochi o altre app non didattiche.
- Modificare impostazioni o installare software/app senza permesso.

Art 13 Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo e del suo corretto utilizzo. I dispositivi scolastici devono essere usati con cura e restituiti integri.

Art 14 I docenti possono eseguire controlli visivi e funzionali sui dispositivi. In caso di violazioni si applicano:

## **ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA**

*Gli studenti si impegnano a vivere lo studio e la vita di classe con tutte le energie necessarie per dare il meglio, con un atteggiamento onesto e un dialogo aperto nei confronti dei docenti e dei propri genitori*

Per questo:

Art. 11 - Gli studenti utilizzeranno l'agenda scolastica fornita dall'Istituto e sono tenuti a portarla a scuola ogni giorno.

Art. 12 - L'agenda scolastica è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può, inoltre, essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento. In caso di smarrimento, solo dietro richiesta scritta della famiglia e pagamento delle spese, sarà fornita una nuova agenda.

Art. 13 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso il registro online, tramite il quale sarà possibile:

- Prendere visione di voti, assenze, note disciplinari, comunicazioni, compiti
- Richiedere i colloqui individuali con i docenti
- Ricevere circolari informative che arriveranno tramite e-mail
- Prendere visione delle schede di valutazione trimestrale/pentamestrale e della scheda informativa in itinere nel pentamestre. La pagella elettronica ha la stessa validità legale del documento cartaceo.

Art. 14 - Le famiglie sono tenute a controllare il registro on-line regolarmente; sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola.

*Gli studenti si impegnano ad essere puntuali agli orari e agli impegni scolastici.*

Per questo:

Art. 15 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario, riservate ai casi di necessità, devono essere giustificate dai genitori sul diario personale nella parte dedicata.

Art. 16 - L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla presidenza, previo avviso telefonico alla famiglia, che se ne assume la responsabilità per il trasferimento.

Art. 17 - I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo; ove occorra di provvedimento disciplinare e rientreranno nella parte di valutazione della condotta.

Art. 18 - Gli alunni saranno ammessi in classe SOLO dopo aver giustificato l'assenza al Preside o a un docente prima dell'inizio delle lezioni. I genitori compileranno personalmente e per intero la giustificazione tramite registro online.

Art. 19 - L'Istituto richiede, come da legislazione vigente, una presenza minima alle lezioni di almeno 75% del monte ore annuale di ogni disciplina; le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza.

- Le lezioni iniziano alle ore 08.05.

- In caso di ritardo superiore a dieci minuti gli alunni saranno ammessi in classe all'ora successiva.

- In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi, la scuola si riserva di chiedere spiegazione alla famiglia.

Art. 20 - Dal momento dell'entrata in Istituto per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

## VARIE

*Gli studenti si impegnano a collaborare per rendere ordinato e pulito il luogo del loro lavoro, piacevole e corretta la vita di classe, costruttiva la relazione con i docenti e gli adulti di riferimento e con i compagni.*

Per questo:

Art. 21 - Non è consentito:

- Portare giochi o altro materiale non rispondente alle finalità dell'Istituto

- Portare sigarette tradizionali ed elettroniche, sostanze illegali di qualunque genere, oggetti appuntiti, spray urticanti e qualunque altro dispositivo potenzialmente pericoloso per la salute personale e altrui

- Mangiare o tenere in bocca gomme da masticare durante le ore di lezione

- L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio che non sia stato autorizzato dalla Preside

- Effettuare scambi o vendite di alcun genere, collette, né distribuire volantini pubblicitari, se non autorizzati

Art. 22 - Gli smartphone ed eventuali smartwatch andranno consegnati spenti al docente della prima ora e depositati negli appositi armadietti chiusi a chiave. Verranno in seguito restituiti al termine delle lezioni. In caso di inadempienza, questi verranno trattenuti e restituiti solo ed unicamente ai genitori a fine giornata scolastica, presso la portineria.

Art. 23 - I dispositivi elettronici personali (tablet, pc...) devono essere usati esclusivamente durante le ore di lezione con le modalità concordate con i docenti e sotto la loro supervisione. Non è consentito il loro utilizzo durante la permanenza all'interno dell'Istituto.

Art. 24 - Gli studenti non possono ricevere a scuola comunicazioni né telefoniche né scritte, pacchi o altro materiale. Solo messaggi importanti e urgenti verranno trasmessi agli alunni interessati tramite centralino.

Art. 25 - Gli studenti non possono telefonare o chattare o mandare mail durante le ore di lezione. In caso di motivi urgenti, previo permesso di un docente, potranno telefonare dalla presidenza.

Art. 26 - Gli studenti sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali. La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

## SANZIONI DISCIPLINARI

*Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano, hanno finalità educative e tendono a rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità sociale.*

Le sanzioni disciplinari saranno eventualmente applicate, sentito l'interessato, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. L'organo di garanzia da esso previsto è costituito dal Consiglio di presidenza e avranno una ricaduta sul voto di comportamento

DOVERI DELLO STUDENTE	NATURA DELLE MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO DECISIONALE
Rispettare i compagni e gli adulti della scuola	Gergo volgare	Richiamo orale e/o nota sul registro elettronico con invito a cambiare linguaggio	Docente o collaboratore scolastico
	Insulto o offesa	Richiamo scritto alla famiglia	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Minacce o percosse	Sospensione da 1 a 5 giorni	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Rispettare l'ambiente scolastico e le relative norme di sicurezza	Uso improprio di luoghi e materiali	Richiamo orale e/o nota sul registro elettronico	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
		Nota sul registro elettronico con eventuale convocazione della famiglia	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Uso di materiali estranei all'attività scolastica o pericolosi	Nota sul registro elettronico con convocazione della famiglia e risarcimento del danno	Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Danni a materiali, arredi, strutture	Sospensione da 1 a 2 giorni ed eventuale risarcimento del danno	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico
Frequentare regolarmente ed essere puntuale alle lezioni	Ritardi ripetuti	Richiamo verbale allo studente con invito alla puntualità	Docente o Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Frequenza irregolare	Nota sul registro elettronico e/o richiamo alla famiglia	
	Assenza arbitraria	Convocazione della famiglia	

Rispettare le regole di classe e contribuire a creare un clima di fiducia e collaborazione	Continua disattenzione	Richiamo orale e/o nota sul registro elettronico	Docente
	Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Nota sul registro elettronico con eventuale convocazione della famiglia	Coordinatore
	Offesa o intolleranza per Istituzioni o culto	Sospensione da 1 a 5 giorni	Consiglio di Classe
Studiare assiduamente ed eseguire i compiti con regolarità	Non porta materiale o compiti	Richiamo orale e/o nota sul registro elettronico	Docente
	Rifiuta di partecipare alle attività scolastiche	Nota sul registro elettronico	Docente o Coordinatore
	Non lavora in una o più discipline	Convocazione della famiglia	Docente o Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Utilizzare lo smartphone o altri dispositivi a scuola senza	Nota sul registro elettronico. Ritiro del dispositivo che verrà	Docente

Utilizzare correttamente i sistemi informatici e tecnologia digitale	autorizzazione	portato in Presidenza.	
	Usare linguaggi, immagini e video volgari, offensivi e/o emigratori nelle chat o in rete, attraverso dispositivi elettronici	Convocazione della famiglia. Ritiro dello strumento che verrà portato in Presidenza e/o sospensione.	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Accedere durante la lezione a siti non autorizzati	Ammonizione verbale e/o scritta. Ritiro dello strumento che verrà portato in Presidenza.	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Forzare la sicurezza informatica della scuola	Segnalazione alle autorità competenti in caso di reati perseguibili per Legge e sospensione o espulsione dall'Istituto.	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
Uso dei dispositivi elettronici a scuola	Scattare foto o registrare e diffondere video/audio che coinvolgano compagni, docenti o ambienti scolastici senza autorizzazione. (in riferimento al D.L.gs. 196/2003 e Regolamento U.E. 679/16)	<p>Al primo richiamo, nota disciplinare sul registro elettronico e ritiro del dispositivo .</p> <p>Dal secondo richiamo, in aggiunta alla nota disciplinare ed al ritiro del dispositivo, questo comportamento influirà sul voto di condotta.</p> <p>Colloquio con i genitori e sospensione temporanea dall'uso del dispositivo.</p> <p><b>In caso di recidiva o gravi violazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritiro prolungato del dispositivo. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloquio con la Dirigenza scolastica.</li> </ul> </li> <li>• Piano educativo individualizzato per l'uso del dispositivo. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sospensione dalle attività didattiche (in caso di gravi violazioni).</li> </ul> </li> <li>• Denuncia agli organi competenti per violazioni di legge (es. privacy).</li> <li>• Esclusione temporanea da gite o eventi facoltativi.</li> <li>● Partecipazione obbligatoria a percorsi di educazione digitale.</li> </ul>	Docente o Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Utilizzare social media, chat, giochi o altre app non didattiche.		
	Modificare impostazioni o installare software/app senza permesso.		

Non rendersi protagonista di episodi di bullismo e di cyberbullismo e non avallarli	Violenza psicologica e fisica. Offesa verbale o pubblicazione di messaggi denigratori su chat e comunità virtuali/social network	Nota sul registro elettronico. Convocazione della famiglia e/o Allontanamento da scuola da 1 a 3 giorni	Docente, Coordinatore o Dirigente Scolastico
	Registrazione e/o diffusione di messaggi vocali e/o video non autorizzati	Ammonizione e nota sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
	Appoggiare azioni di bullismo e cyberbullismo e non riportarle ad un adulto di riferimento	Allontanamento da scuola da 1 a 3 gg	Consiglio di Classe
	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minacce, violenze psicologiche, atti di bullismo e cyberbullismo, percosse, reati di natura sessuale, ecc...)	Segnalazione alle autorità competenti in caso di reati perseguibili dalla Legge	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico
Non assumere atteggiamenti violenti e incivili	Reati che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.).	Sospensione da 1 a 15 giorni o allontanamento dalla comunità scolastica. Richiesta di intervento dei servizi competenti.	C.d.I. (fatto salvo il dovere di astensione, es. qualora faccia parte dell'organo di riferimento del genitore dello studente sanzionato con formalizzazione del Dirigente Scolastico).
	Reati rilevanti anche sul piano penale.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. Esclusione dallo scrutinio finale. Non ammissione all'Esame di Stato conclusivo.	

### RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Art. 27 - Gli studenti eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Il loro compito è esplicitato nell'apposito regolamento.

### **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Al fine di garantire un dialogo costruttivo, efficace e rispettoso tra la Scuola e le Famiglie, si stabiliscono le seguenti modalità di comunicazione in caso di problematiche o richieste da parte dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Art. 28 - Il percorso di crescita umana e didattica degli studenti è fondato sulla collaborazione sinergica e sulla fiducia reciproca tra genitori e corpo docente.

Art. 29 - Il registro elettronico è l'unico canale ufficiale scuola-famiglia, pertanto tutte le comunicazioni, sia da parte dei genitori che dei docenti stessi, dovranno avvenire tramite tale strumento.

Art. 30 - Le credenziali del registro elettronico fornite ai genitori dalla segreteria al momento dell'iscrizione sono di esclusiva responsabilità degli stessi e pertanto non dovranno essere condivise con i figli, i quali sono in possesso delle loro credenziali personali.

Art. 31 - Qualora una famiglia desideri segnalare un problema riguardante la didattica o attività laboratoriali è necessario seguire il seguente iter:

- Rivolgersi prima di tutto al docente direttamente interessato, contattabile tramite registro elettronico o e-mail istituzionale del docente stesso.
- Successivamente confrontarsi eventualmente con il coordinatore di classe.
- Solo se la situazione didattica non ha trovato soluzione, rivolgersi alla Dirigenza scolastica.

Qualora, invece, la famiglia desideri segnalare un problema relativo a iniziative pomeridiane, modulistica e autorizzazioni, problemi relativi al malfunzionamento del registro elettronico, l'interlocutore unico è la segreteria didattica, da contattare nei consueti orari di apertura al pubblico e tramite gli indirizzi ufficiali dell'Istituto.

Per segnalare problemi relativi al pagamento delle rette o qualunque pagamento in genere, l'interlocutore unico è l'Amministrazione.

Per segnalazioni relative a situazioni personali dello studente, bisogni educativi speciali, delicate situazioni familiari, motivazioni di assenze prolungate o qualsiasi altra questione di carattere riservato, ci si rivolge direttamente alla presidenza.

Art. 32 - I colloqui genitori-docenti si svolgono su richiesta del genitore o del docente che ne ravvisa la necessità. Le disponibilità sono visibili ai genitori nell'apposita sezione del registro elettronico nel quale è specificata la modalità di prenotazione. I colloqui si terranno solo ed unicamente previa conferma e accordo con il docente.

Art. 33 - I docenti, dopo le ore 17.00, nel fine settimana e durante le festività, non sono tenuti a rispondere nell'immediato alle richieste pervenute. Si ricorda inoltre che il docente in malattia non può, da normativa, essere reperibile.

Art. 34 - Tutte le assenze degli alunni devono essere tempestivamente giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci, solo ed unicamente tramite registro elettronico. Gli eventuali ritardi devono essere giustificati il giorno stesso e le uscite anticipate richieste tramite agenda scolastica

Art. 35 - Le entrate e uscite periodiche fuori orario sono consentite solo se concordate con la presidenza.

Art. 36 - La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività (lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite guidate...) che vengono svolte nel contesto dell'orario scolastico, della programmazione didattica e nell'ambito del territorio.

Art. 37 - I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti di classe; il loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e gli altri genitori. I rappresentanti possono chiedere alla Presidenza, per iscritto, la convocazione di un'assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

## DIALOGO INTERCULTURALE

### Art. 38

- La scuola riconosce e valorizza la pluralità culturale e religiosa come risorsa educativa garantisce pari opportunità educative a tutti gli studenti, indipendentemente dalla provenienza culturale, etnica o religiosa.
- L'accoglienza degli studenti di cultura non italiana si fonda su principi di inclusione, dialogo interculturale e rispetto reciproco.
- L'Istituto si impegna a predisporre percorsi di accoglienza e mediazione culturale, al fine di facilitare l'ingresso e l'integrazione degli studenti stranieri.

### Art. 39

- La famiglia dell'alunno al momento dell'iscrizione presso l'Istituto accetta il Progetto Educativo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che comprendono obiettivi trasversali quali: cittadinanza attiva, pensiero critico, educazione alla legalità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani nella logica dell'umanesimo Cristiano e del Carisma proprio dell'Istituto Marcelline Tommaseo.
- Questo avverrà con la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, in cui si riconosce e si accetta il quadro valoriale della scuola, nel rispetto della libertà religiosa e culturale degli studenti e nel rispetto del principio sancito dall'Art. 33 della Costituzione Italiana, "l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento".

### Art. 40

- Tutti i materiali didattici proposti ai ragazzi sono selezionati con criterio pedagogico, e con una precisa finalità educativa oltre che culturale. È compito dell'insegnante guidare gli studenti alla comprensione critica e contestualizzata dei contenuti, anche quando questi toccano aspetti controversi, sensibili o distanti dalle visioni culturali individuali.
- Eventuali criticità rilevate nei materiali proposti se debitamente supportate e contestualizzate, saranno eventualmente valutate nella sede collegiale appropriata, sempre in spirito di ascolto e dialogo, ma senza alcuna deroga ai principi della nostra scuola

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 41

- Il presente Regolamento, entrato in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2009/10, viene regolarmente aggiornato. Tutti gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.
- Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono condividerne le finalità educative.
- La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.

## Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa innovativa e potente, capace di supportare l'insegnamento e l'apprendimento. Il presente regolamento definisce i criteri per un utilizzo consapevole, costruttivo ed etico degli strumenti basati su IA all'interno dell'attività scolastica, nel rispetto dei valori educativi e della formazione critica degli studenti.

### Finalità educative

L'IA può essere utilizzata come supporto alla didattica, alla personalizzazione dell'apprendimento, alla ricerca, alla rielaborazione dei contenuti e allo sviluppo del pensiero critico. **Deve sempre essere integrata in un percorso guidato dall'insegnante e mai sostitutiva dell'impegno personale dello studente.**

### Utilizzo consentito

- Supporto alla ricerca e confronto delle fonti: l'IA può aiutare nel reperimento di informazioni e fonti su tematiche di studio, fornendo un punto di partenza. Sarà poi compito imprescindibile dello studente, guidato dal docente, imparare a selezionare criticamente le fonti più affidabili e a verificarne l'attendibilità. L'IA non si sostituisce all'approfondimento personale del contenuto, che rimane responsabilità dello studente attraverso lo studio autonomo e il confronto con diverse prospettive

Confronto e perfezionamento di elaborati personali: dopo che lo studente ha autonomamente rielaborato testi, creato schemi, o costruito mappe concettuali, l'IA può essere impiegata, sotto la supervisione del docente, per generare versioni alternative o proporre diverse strutturazioni. L'obiettivo è permettere allo studente di confrontare il proprio lavoro con quello dell'IA, identificando punti di forza e aree di miglioramento nel proprio processo di sintesi, analisi e organizzazione delle informazioni. Questa comparazione mirata favorisce lo sviluppo metacognitivo e la capacità di raffinare le proprie strategie di studio.

- Sperimentazione di strumenti digitali per attività creative o interdisciplinari.
- Supporto alla comprensione di concetti complessi, sempre con guida docente.

### Utilizzo non consentito

- Copiare contenuti generati dall'IA spacciandoli per propri.
- Utilizzare l'IA per aggirare lo studio o evitare compiti personali.
- Richiedere all'IA risposte durante verifiche o prove individuali.
- Utilizzare strumenti IA per creare contenuti inappropriati, ingannevoli o non etici.

### Supervisione dei docenti e verifica dell'autenticità degli elaborati scolastici

Ogni attività che prevede l'uso dell'IA deve essere proposta o autorizzata dal docente. Il docente è responsabile nel garantire un uso corretto e consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale esclusivamente all'interno dell'ambiente scolastico.

Al fine di garantire la valutazione equa e trasparente del lavoro degli studenti, i docenti hanno il diritto di verificare l'autenticità degli elaborati (testi scritti, ricerche, progetti, relazioni, ecc.), specie in caso di sospetto utilizzo non dichiarato di strumenti di Intelligenza Artificiale o altre fonti esterne.

Gli studenti sono tenuti a dichiarare espressamente quando un elaborato è stato redatto, anche solo in parte, con il supporto di strumenti digitali di assistenza automatica (IA generativa, parafrasatori, traduttori automatici avanzati, ecc.).

Le famiglie sono invitate a collaborare affinché il lavoro scolastico degli studenti rifletta realmente le loro

capacità, evitando interferenze o supporti esterni non dichiarati. L'uso improprio di strumenti digitali a fini elusivi costituisce una violazione del patto formativo.

### **Sanzioni**

In caso di utilizzo improprio e non dichiarato dell'IA o di copia non autorizzata:

- Richiamo verbale e chiarimento educativo.
- Annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia.
  
- L'elaborato potrà essere valutato con insufficienza o annullato;
- Potrà essere richiesto un lavoro sostitutivo sotto controllo del docente;
- Nei casi più gravi, potrà essere applicato il regolamento disciplinare d'Istituto.

### **Formazione all'uso responsabile**

La scuola promuove percorsi di educazione digitale volti a sviluppare consapevolezza, spirito critico e senso etico nell'uso delle tecnologie emergenti, compresa l'Intelligenza Artificiale.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

MIPL08500Q LICEO LINGUISTICO  
MIPS535008 LICEO SCIENTIFICO  
MITN03500N e MITN535006 ITET – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Ind. TURISMO  
MI1A252008 – SCUOLA DELL'INFANZIA  
MI1E01000A – SCUOLA PRIMARIA  
MI1M055005 – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato A al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

### ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO CICLO MARCELLINE TOMMASEO

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

#### **● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### *Priorità*

Sviluppo personale e sociale, Promuovere autonomia personale

Favorire la gestione delle emozioni e del comportamento. Stimolare relazioni positive con coetanei e adulti.

#### *Traguardi*

Area personale e sociale: Sa gestire attività quotidiane autonomamente; esprime bisogni e emozioni in modo adeguato, collabora con i compagni e rispetta regole semplici

Area creativa ed espressiva: Produce disegni, costruzioni, musica e racconti creativi.

Mostra curiosità nell'espressione artistica. Sperimenta diverse modalità di espressione

#### *Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo*

- Proporre laboratori artistici, musicali e teatrali con materiali diversificati.
- Incoraggiare narrazioni, invenzione di storie e giochi simbolici.
- Promuovere lavori di gruppo che favoriscano la collaborazione nella creazione di prodotti artistici.
- Documentare e valorizzare le produzioni dei bambini attraverso esposizioni e momenti di condivisione.

### ● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### *Priorità*

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

#### *Traguardi*

Ottenere un livello superiore alla media della Lombardia

#### *Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo*

- Potenziare la familiarità degli studenti con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI attraverso un uso sistematico di simulazioni, somministrate e valutate anche in modalità di autocorrezione guidata.
- Rafforzare le competenze di comprensione del testo, logico-matematiche e di problem solving mediante attività didattiche mirate e integrate nella programmazione curricolare.
- Promuovere pratiche di valutazione formativa e di analisi degli esiti delle prove, finalizzate all'individuazione delle criticità e alla personalizzazione degli interventi di recupero e consolidamento.
- Favorire il coordinamento tra docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità del curricolo e un progressivo allineamento alle competenze richieste dalle prove standardizzate.
- Sostenere la motivazione e la consapevolezza degli studenti rispetto alle prove INVALSI, riducendo l'ansia da prestazione e valorizzando il significato formativo della rilevazione.

### ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### *Priorità*

Rafforzare relazioni positive tra pari e tra studenti--docenti.

Prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Promozione della cultura del rispetto e della corresponsabilità

Cura del benessere professionale dei docenti.

Collaborazione tra insegnanti, direzione e personale.

Spazi di confronto e formazione condivisa.

#### *Traguardi*

Aumento del senso di appartenenza alla scuola.

Capacità di cooperare e risolvere i conflitti in modo costruttivo.

Percezione diffusa di equità e ascolto.

Docenti meno stressati e più motivati.

Maggiore coerenza educativa.

Modelli adulti positivi per gli studenti.

#### *Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo*

- Introduzione strutturata di educazione socio-emotiva in tutte le classi
  - 1 ora quindicinale (o integrata in educazione civica).
  - Temi: emozioni, empatia, gestione del conflitto.
- 2. Adozione condivisa di regole di convivenza e linguaggio comune
  - Costruzione partecipata del "Patto di classe".
  - Coerenza tra docenti nelle risposte educative.
- 3. Attivazione di pratiche cooperative
  - Cooperative learning.
  - Tutoraggio tra pari.
  - Attività di gruppo con ruoli definiti.

- Creazione di spazi strutturati di confronto professionale
  - Incontri periodici non burocratici (es. "consigli pedagogici").
  - Condivisione di casi, strategie, buone pratiche.
- 2. Formazione mirata su:
  - Gestione della classe e dei conflitti.
  - Comunicazione efficace e assertiva.
  - Cura del carico emotivo del docente.
- 3. Valorizzazione del lavoro docente
  - Riconoscimento delle buone pratiche.
  - Rotazione di ruoli e responsabilità.
  - Coinvolgimento reale nelle decisioni educative.

### **Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

#### *Impegno di risorse umane e strumentali*

Le persone coinvolte nella realizzazione di tutti i processi sono: docenti, consulenti, formatori, tutor aziendali. I costi sono prevalentemente supportati dalla scuola (Istituto Paritario), salvo alcune attività a carico delle famiglie e la partecipazione a bandi di finanziamento.

#### *Tempi di attuazione delle attività*

L'attività verrà attuata nel corso dell'anno scolastico.

*Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo*  
CD intermedio e finale con monitoraggio delle azioni

### **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

#### *Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV*

Traguardo:

- Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi

Valutazione dei risultati:

- Relazione e valutazione del tutor aziendale al termine dello stage
- Valutazione del raggiungimento delle competenze nelle singole attività e delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica
- Esito scolastico di fine anno

#### *Processi di condivisione del piano all'interno della scuola*

- I momenti di condivisione interna del PDM sono i CD previsti durante l'anno scolastico, i consigli di classe, i dipartimenti

#### *Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica*

- Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola: i risultati del PDM vengono condivisi e verificati nei CD previsti durante l'anno scolastico, nei consigli di classe, nei dipartimenti
- Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno: il PDM viene inserito nel PTOF, che è pubblicato sul sito ufficiale della scuola per presa visione

#### *Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo*

Simona Peterlin	Coordinatrice Didattica Istituto Comprensivo
Carlo Sala Cattaneo	Coordinatore Didattico Corsi Superiori
Silvia Anselmi	Docente e Membro del Consiglio di Presidenza ist. Comprensivo

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

a.s. 2025-2026

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica, nonché principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni educativi speciali. Con il termine inclusione si intende il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutte le persone che ne fanno parte, in particolare di coloro che vivono situazioni di vulnerabilità, che presentano bisogni educativi specifici o che si distinguono per caratteristiche personali, culturali, di genere, di provenienza geografica o condizione socio-economica. Tutti hanno diritto a sviluppare le loro potenzialità usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, che ne condividono i principi e si attrezzano per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa. Tutto ciò implica cambiamento, un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni.

## SITUAZIONI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

Secondo la CM n° 8 del 6/3/13 i principali motivi per i quali un alunno potrebbe presentare una situazione di Bisogni Educativi Speciali, sono individuati in queste sottocategorie:

a) Disabilità (legge 104/92)

b) Disturbi Specifici dell'Apprendimento: DSA. (legge 170/2010) Appartengono ai DSA, la dislessia (disturbo specifico della lettura), la disgrafia (disturbo specifico della scrittura negli aspetti prassici), la disortografia (disturbo specifico della scrittura intesa nei suoi elementi fonologici, meta-fonologici e ortografici), la discalculia (disturbo specifico delle abilità aritmetiche).

c) BES per Disturbi evolutivi specifici: Disturbi del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve.

d) BES per Svantaggio linguistico-culturale, svantaggio socioeconomico. Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, o difficoltà socioeconomiche che nuocciono al percorso educativo.

e) Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: difficoltà derivanti da elementi oggettivi (segnalazione servizi sociali) o ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

## PEI E PDP

Tutti gli alunni riconosciuti in situazione di BES hanno diritto ad uno specifico piano educativo. Il nostro Istituto si avvale di modelli redatti secondo la normativa vigente e i docenti devono fare riferimento alla modulistica in oggetto in sede di compilazione. I documenti sono:

- Piano Educativo Individualizzato (per le situazioni di cui alla precedente lettera a)
- Piano Didattico Personalizzato (per le situazioni di cui alla precedente lettera b)
- Piano Didattico Personalizzato (per le situazioni di cui alle precedenti lettere c-d).

Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare:

- ✓ l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi);
- ✓ l'eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti;
- ✓ i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici, ...) come strumenti compensativi e dispensativi per le prove di valutazione;
- ✓ altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli Esami di Stato. Il Consiglio di Classe deve stendere una relazione di presentazione dell'alunno con disabilità / con bisogni educativi speciali contenente le seguenti informazioni:

- ✓ descrizione dei punti di forza e delle criticità indicate nella diagnosi funzionale dell'alunno con disabilità
- ✓ descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- ✓ esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

Si predispongono le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe. Per prove equipollenti si intendono:

- ✓ le prove INVALSI svolte con mezzi e/o strumenti diversi (uso del computer, dettatura dell'insegnante di sostegno...);
- ✓ le prove proposte dalla Commissione d'esame con contenuti culturali, tecnici e professionali differenti da quelli proposti all'intera classe, ma ad essi equipollenti.

Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto dall'alunno, il quale deve poterle svolgere con le stesse modalità, gli stessi tempi (possono essere previsti anche tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti per tutti) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico.

## COMPITI E FUNZIONI DELLE FIGURE (O GRUPPI) CHE GESTISCONO I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Coordinatrice è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: convoca e presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); viene informato costantemente dal coordinatore per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): rileva i BES presenti nella scuola; rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola; raccoglie e coordina delle proposte da formulare ai CdC sugli alunni con BES; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda gli alunni con DSA, elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES.

Commissione BES: raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formula proposte di lavoro per il GLI; elabora linee guida per il PAI in merito agli alunni con BES; raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative agli alunni con BES.

Consigli di classe/Team docenti/GLI: Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano tutte le situazioni di alunni in fase di accertamento per eventuale condizione di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento; rilevano alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; fanno un'attenta generazione di verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definiscono i bisogni dello studente; progettano e condividono progetti personalizzati; individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; scrivono e applicano i Piani (PEI e PDP); collaborano con la scuola-famiglia nella rete scuola-famiglia-specialisti esterni.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nel Liceo; propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione.

La famiglia ed eventuali specialisti di riferimento: Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione descritta nella certificazione; si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario; partecipa agli incontri con il GLI e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, come parte attiva nella crescita del proprio figlio/a.

### INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La scuola, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi sociosanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati, per sostenere il diritto di questi studenti a un processo di inclusione.

Tale percorso è documentato attraverso:

- Certificazione L. 104;
- Diagnosi funzionale;
- Profilo di funzionamento (PDF);
- Piano educativo individualizzato (PEI);
- Fascicolo personale che accompagni l'alunno per tutta la carriera scolastica.

#### Predisposizione del PEI

I percorsi didattici previsti dal PEI si riconducono alla programmazione condivisa dal CDC. L'adozione delle misure è collegiale e individuata dal GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, costituito da tutti i docenti della classe. Si richiede di verbalizzare ad ogni consiglio di classe o incontro dei docenti con gli specialisti l'andamento scolastico dell'alunno. A fine anno scolastico viene redatta la verifica finale del Poi (PEI provvisorio per l'anno successivo ed eventuali passaggi di grado) che tiene conto del percorso intrapreso e degli obiettivi raggiunti e da potenziare. Tale documento ha valore propositivo per l'anno scolastico seguente e ha valore di programmazione provvisoria in attesa del PEI per l'anno scolastico successivo.

### INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La sigla DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, riguarda alcuni disturbi del neurosviluppo che compromettono abilità di base (lettura, scrittura e/o calcolo): dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Gli alunni con disturbi dell'apprendimento hanno diritto a sviluppare tutte le loro potenzialità usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo. Gli studenti con DSA sono compresi, come ricordato sopra, nella più generale categoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali).

La valutazione diagnostica e clinica degli alunni spetta agli specialisti dell'ATS? (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati (neuropsichiatri infantili e psicologi di strutture private). Lo specialista rilascia – anche in un unico documento - la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base della quale insieme al Consiglio di classe o al Team dei docenti si definiscono i contenuti del PDP, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. I docenti non hanno la facoltà di richiedere una certificazione di DSA, ma solo di consigliare alla famiglia, dopo attenta analisi, osservazione e potenziamento dell'alunno, un accertamento e valutazione dello stesso. Una volta in possesso della diagnosi e certificazione, il Consiglio di classe o il Team dei docenti deve garantire "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Nei casi di DSA, alla stesura del PDP è fortemente consigliata anche la partecipazione degli specialisti che seguono l'alunno. Per essere in vigore, il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe o dal referente GLL, dal Dirigente Scolastico e, preferibilmente, dagli specialisti. L'adozione delle misure è collegiale. Si richiede di verbalizzare ad ogni consiglio di classe o incontro dei docenti con gli specialisti l'andamento scolastico dell'alunno, e di verbalizzare ogni incontro con la famiglia.

Il PDP dello studente raccoglie:

- La descrizione della situazione dello studente avvalendosi delle informazioni contenute nella certificazione;
- L'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di classe;
- Le metodologie e le attività didattiche che valorizzi le capacità dello studente;
- Le modalità di verifica dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...);
- I criteri di valutazione adottati.

## INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri che richiedono un intervento personalizzato, in via transitoria, sono coloro che non hanno acquisito o non sono ancora in possesso degli strumenti base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo studio. Rientrano in questa descrizione anche gli alunni che sono in Italia da pochi anni o NAI (neo arrivati in Italia) che comunque necessitano di attenzioni particolari dal punto di vista linguistico-culturale.

I principi fondamentali su cui si basa l'inclusione sono:

- Ricerca di nuove strategie di inserimento degli alunni stranieri, promozione di percorsi di educazione alla sensibilizzazione, garanzia del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà.
- Promozione una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione;
- Progettazione e organizzazione di attività laboratoriali rivolte a tutti gli alunni, per sviluppare la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e del valore dell'interazione fra culture.
- Programmazione didattica interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe che ritenga necessaria la definizione di una Programmazione personalizzata per favorire l'inserimento dell'alunno neo arrivato o che comunque manifesta difficoltà nelle competenze linguistiche, elaborerà un P.D.P., transitorio, che sarà controfirmato dalla famiglia, come per tutti i B.E.S.

Il PDP, per meglio rispondere alle specifiche esigenze dell'alunno, può prevedere:

- 1) Rilevamento dei prerequisiti;
- 2) Valutazione delle conoscenze della Lingua italiana;
- 3) Personalizzazione dei contenuti dei diversi curricula, una volta individuati i nuclei concettuali fondamentali o essenziali e i contenuti irrinunciabili;
- 4) Attivazione, all'occorrenza, di corsi di potenziamento della lingua (all'inizio e durante l'anno) e monitoraggio della partecipazione ai medesimi degli studenti interessati;
- 5) La personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione.

In sede di Esame di Stato per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia è auspicabile che la Commissione tenga conto della situazione dello studente e dei criteri applicati dal Consiglio di Classe.

### INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La DM del 27 dicembre 2012 e la CM n. 8 del 6 marzo 2013 richiamano soprattutto l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali (e/o familiari) rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, psicologi dell'ATS o privati e il Pediatra che segue lo studente..). Il Consiglio di Classe, acquisita la dovuta documentazione, attua azioni educative didattiche mirate che saranno registrate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) adeguandolo alla situazione. Il rapporto con la famiglia è comunque determinante sia riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà che alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

Il PDP dello studente, in linea di massima, contiene:

- Gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Le strategie e le attività educativo/didattiche;
- Le modalità di verifica e valutazione;
- Il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio;
- Il consenso della famiglia.

Il PDP ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione dal percorso curricolare. Tenendo conto della situazione problematica contingente, la valutazione può essere momentaneamente adeguata ai bisogni individuali.

In sede di Esame di Stato per gli studenti in situazione di momentaneo svantaggio non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia è auspicabile che la Commissione tenga conto della situazione dello studente e dei criteri applicati dal Consiglio di Classe qualora lo svantaggio si sia manifestato nell'ultimo anno di corso.